



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C.D. "MARIA PIA"

TAAE08300V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D. "MARIA PIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6797** del **01/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il 1° Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico (Ta) comprende quattro plessi: due per la Scuola dell'Infanzia, ossia il plesso "Pier della Francesca" in via Sanzio ed il plesso "Costantinopoli" in Contrada Serro; due per la Scuola Primaria: il plesso centrale "Maria Pia" in via IV Novembre n.1 ed il plesso "De Gasperi" in Contrada Serro.

La scuola è ben radicata nella realtà comunale di San Giorgio Jonico, che è molto vicina alla città di Taranto, capoluogo di provincia. La distanza di appena 13 km ha significativamente influenzato le caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio locale.

DATI STATISTICI (aggiornati all'1/01/2019)

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE RESIDENTE	7226	7692	14918
MINORI	1269	1217	2486
STRANIERI	97	137	233
MINORI STRANIERI	16	18	34



Nel territorio comunale sono presenti:

- n° 2 istituzioni scolastiche pubbliche;
- n° 3 scuole private;
- n° 3 parrocchie;
- n° 1 Chiesa Cristiana Evangelica (ADI);
- n° 1 Caserma dei Carabinieri;
- n° 1 Distretto sanitario ASL;
- n° 1 Distretto di riabilitazione psicofisica O.S.M.A.I.R.M.
- n° 1 Cooperativa sociale "Robert Owen"

▪

Altre strutture attive nel territorio

- Palazzo Imperio: sede dell'Ufficio del Giudice di Pace, della Biblioteca Comunale, della Protezione Civile e del Centro Polivalente pro-Anziani, Laboratorio Urbano Mediterraneo-ACSI-
- Cinema multisala "Casablanca"

Sono presenti, inoltre, varie associazioni attive sul fronte della promozione turistica, della protezione ambientale e per la salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed artistico, nonché dedite ad attività educative e sportive, ricreative, sociali e culturali.

Il Comune di San Giorgio Jonico fa altresì parte dell'"**Unione dei Comuni di Montedoro**", che comprende 9 comuni ubicati in provincia di Taranto e prevede



l'implementazione di azioni condivise per lo sviluppo del territorio e la realizzazione di una comune piattaforma progettuale di sviluppo, sul presupposto della contiguità geografica di queste realtà territoriali e della medesima identità storica, culturale ed economica.

Per quanto riguarda l'assetto economico, il territorio è caratterizzato da varie attività nel settore primario, legate prevalentemente alla produzione vinicola ed olearia, nonché da una discreta presenza di attività industriali e da variegate attività commerciali nel settore terziario.

Relativamente alle caratteristiche del tessuto sociale, va ricordato che per diversi anni si è registrato un alto tasso di immigrazione, soprattutto in arrivo dal capoluogo di provincia, per motivi prioritariamente legati al mercato immobiliare più favorevole. Si è registrata anche una percentuale di immigrazione transitoria legata alla tipologia lavorativa (attività militari). Ciò ha in parte contribuito all'indebolimento dei legami di appartenenza con il territorio e ha minato il senso di identità culturale. Pertanto, la realtà sociale in cui è inserita la scuola risulta varia e complessa, in continuo cambiamento e tende verso nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati con aumento dei nuclei monogenitoriali. I modelli di vita appaiono più individualistici e poco orientati alla dimensione comunitaria. Il tessuto sociale non presenta componenti strettamente autoctone, in quanto caratterizzato dall'inserimento di persone di origine, lingua e cultura diverse. Si pensi che nel territorio locale è presente, da diversi anni, una consistente comunità cinese.

Dall'analisi dei dati di contesto restituiti dall'INVALSI, si evince un livello socio-culturale medio-basso. Tuttavia non ci si può ritenere immuni da due problematiche emergenti a livello locale e a livello nazionale ed europeo:



l'analfabetismo funzionale e l'analfabetismo di ritorno. Le suddette problematiche vanno declinate con riferimento al complesso mondo dei *social network* e all'ambiguo sviluppo delle competenze dei "nativi digitali". Ne consegue una sorta di frattura cognitiva ed affettiva che può contribuire a determinare un analfabetismo emotivo alla base di fenomeni critici quali il bullismo, il cyberbullismo nonché incidente sull'insieme delle dinamiche relazionali che violano la legalità. A fronte di quanto rilevato si individuano dei vincoli che la scuola è chiamata a fronteggiare e delle opportunità da traguardare in percorsi di miglioramento.

I vincoli sono principalmente legati:

- *alla carenza di adeguate attrezzature e sussidi, oltre che a quelle attinenti alla difficoltà a dare piena e completa attuazione a tutte le norme di sicurezza nei diversi plessi scolastici;*
- *alle problematiche di ordine socio-culturale presenti sul territorio.*

Le opportunità sono da ricercarsi:

- *la positiva collaborazione con l'Amministrazione comunale e con le altre istituzioni presenti sul territorio, il che consente un ulteriore arricchimento delle attività funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa;*

È da ribadire il bisogno più generale di sviluppo delle relazioni sociali, auspicando che venga utilizzata una "*comunicazione ecologica*" in ottica inclusiva, fondata sui valori della legalità e del rispetto dell'ambiente, facilitando l'adozione di comportamenti e stili di vita improntati alla capacità di "*resilienza*".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C.D. "MARIA PIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE08300V
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE 1 SAN GIORGIO IONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Telefono	0995919988
Email	TAAE08300V@istruzione.it
Pec	taee08300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	http://www.mariapiasg.edu.it

Plessi

COSTANTINOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA08302Q
Indirizzo	CONTRADA SERRO SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO

PIER DELLA FRANCESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA08304T
Indirizzo	VIA PIER DELLA FRANCESCA SAN GIORGIO JONICO



74027 SAN GIORGIO IONICO

MARIA PIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE08301X

Indirizzo VIA QUATTRO NOVEMBRE, 1 SAN GIORGIO JONICO
74027 SAN GIORGIO IONICO

Numero Classi 21

Totale Alunni 401

DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE083032

Indirizzo CONTRADA SERRO SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN
GIORGIO IONICO

Numero Classi 9

Totale Alunni 165

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2023/2024 con Delibera di giunta n° 60 del 30/05/2023 la Scuola dell'Infanzia "Costantinopoli" e la Scuola Primaria "De Gasperi" vengono ubicate rispettivamente presso: Via R. Sanzio (I.C.D. "Maria Pia" - Plesso "Pier della Francesca") e presso i Padiglioni 1 e 2 di Via S. Giovanni Bosco (I.C. "G. Pascoli" - Plesso "M. Nesca") in San Giorgio Ionico (TA).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	55

Approfondimento

Grazie all'attivazione del PON sul cablaggio (PON 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-527 Cablaggio edifici scolastici), la scuola ha ottenuto i fondi necessari per ripristinare e potenziare il proprio segnale wifi e consentire a tutte le aule dei vari plessi di accedere agevolmente alla rete internet.

Inoltre, attraverso l'attivazione del PON sulla digital board (PON 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-523-Digital Board), si sono potuti acquistare 16 monitor interattivi da 65" (di cui 11 sono stati installati al plesso "Maria Pia" e 5 al plesso "De Gasperi), un monitor interattivo da 86" (installato all'aula docenti del plesso "Maria Pia") e 4 carrelli mobili per monitor interattivi (di cui 3 destinati al plesso "Maria Pia" e 1 al plesso "De Gasperi").



Altri 10 monitor interattivi da 65", destinati al plesso "Maria Pia", sono stati acquistati utilizzando i fondi relativi all'ex art. 58, comma 4, del DL 73/2021. Successivamente con gli stessi fondi sono stati acquistati anche 30 mouse e 30 tastiere da destinare nelle aule multimediali dei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi".

Ulteriori 4 monitor interattivi da 65", destinati al plesso "De Gasperi", sono stati acquistati utilizzando i fondi del PNSD art. 32 del DL 41/2021.

Grazie a questi finanziamenti statali, pertanto, si è potuto dotare di monitor interattivi 4k tutte le aule dei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi". Le precedenti LIM presenti in alcune aule dei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi", invece, sono state installate nei plessi della Scuola dell'Infanzia "Pier della Francesca" e "Costantinopoli".

Infine, sempre con i fondi del PNSD per gli animatori digitali, la scuola ha potuto acquistare 5 tablet Samsung A8.

Criticità

Nel plesso "De Gasperi" persiste un problema con quasi tutte le prese elettriche e LAN che andrebbero ripristinate e/o sostituite.

ELENCO MATERIALI STEM INVENTARIATI

Decreto del Ministro dell'istruzione n. 147 del 30 aprile 2021

1. Makeblock - mTiny Discover Class Pack
2. Makeblock Codey Rocky con chiavetta dongle Bluetooth
3. Bee Bot Pack classe da 18
4. Blue Bot School Pack
5. Sphero indi Classroom Pack
6. Clementoni SuperDoc Pro School Kit



7. Matatalab Coding Set
8. Clementoni School - CodyColor
9. littleBits - Code Kit Set integrati e modulari con app
10. littleBits - STEAM+ Kit per mezza classe
11. Kit di esperimenti per la STEM scuola primaria Kit per scuola primaria
12. C 12 Kai's Clan - Start Pack
13. CodyRoby Set base tappeto con tasselli QR Code
14. Set CodyFeet e CodyColor
15. Parco delle competenze Steam (3-5 anni)
16. LEGO Education BricQ Motion Primaria - Set per mezza classe
17. Makeblock neuron explorer kit
18. 1 2 3... Cabri Licenza Site - 1°, 2°, 3°, 4°, 5° elementare
19. Miranda standard licenza perpetua



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	22

Approfondimento

Nel complesso gli organici presenti nella scuola sono stabili.

Allegati:

Organigramma C.D. 'Maria Pia' - S. Giorgio J. a.s. 2022-23.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Innalzare le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli alunni fino al raggiungimento del livello 'Avanzato' relativo alle dimensioni dell'apprendimento, formulato nel giudizio descrittivo di fine anno scolastico

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti bassi.

Traguardo

Conseguire esiti con valore medio allineato al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'tra' le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra i gradi scolastici.

Traguardo

Attivare canali di condivisione delle prassi e degli strumenti valutativi al fine monitorare, con riferimento agli standard delle competenze richieste agli alunni delle classi terminali: a) corretto 'trasferimento' delle informazioni curricolari; b) completa restituzione a distanza degli esiti delle prove.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prassi di 'buona' condivisione per il miglioramento scolastico**

Il percorso " Prassi di 'buona' condivisione per il miglioramento scolastico" si snoda con modalità trasversale tra le attività previste a livello di dipartimento e dei consigli di interclasse della Scuola Primaria.

Si cerca, in particolare, di individuare le modalità e gli strumenti più efficaci per generare una disseminazione circolare delle metodologie, dei mezzi e degli obiettivi delle attività didattiche svolte e delle verifiche/valutazioni effettuate in itinere. Si ha ragione di supporre che tale dinamica consentirà il raggiungimento di risultati positivi e d'incidenza significativa nel complesso e delicato processo di acquisizione delle competenze cognitive, meta-cognitive, sociali e civiche, permettendo agli alunni l'esercizio della cooperazione, dell'autonomia e della responsabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo



Innalzare le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli alunni fino al raggiungimento del livello 'Avanzato' relativo alle dimensioni dell'apprendimento, formulato nel giudizio descrittivo di fine anno scolastico

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti bassi.

Traguardo

Conseguire esiti con valore medio allineato al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'tra' le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area



comunicativa e relazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra i gradi scolastici.

Traguardo

Attivare canali di condivisione delle prassi e degli strumenti valutativi al fine monitorare, con riferimento agli standard delle competenze richieste agli alunni delle classi terminali: a) corretto 'trasferimento' delle informazioni curricolari; b) completa restituzione a distanza degli esiti delle prove.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento.

Monitorare gli item con esiti che si attestano su livelli medio/bassi

Interventi di progettazione, di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e di formazione dei docenti.

○



Inclusione e differenziazione

Applicare le buone pratiche (protocollo accoglienza e Piani personalizzati) per accompagnare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche temporanei.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la comunicazione ed il raccordo del lavoro tra i diversi ordini scolastici, in modo da garantire maggiore continuità e coerenza tra gli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, alle procedure valutative. culturali, alle strategie metodologiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare contesti partecipativi, di collaborazione e cooperazione con le famiglie e le diverse agenzie del territorio finalizzati alla costruzione di positive alleanze educative ed alla definizione di Patti di Comunità.

Attività prevista nel percorso: "Socializziamo Valutiamo Condividiamo"

Descrizione dell'attività

Attraverso questo percorso di intende individuare strumenti e modalità maggiormente efficaci al fine di generare una socializzazione e diffusione di metodologie, mezzi e obiettivi delle attività didattiche svolte e delle valutazioni/verifiche in



	itinere.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Ad esercitare la responsabilità dell'attività "Socializziamo Valutiamo Condividiamo" è in primis il docente con funzione strumentale relativa al PTOF, coordinandosi con: - Vicepresidenti delle interclassi e delle intersezioni - Referenti dei dipartimenti disciplinari - Responsabile del sito web
Risultati attesi	Le azioni di miglioramento sono state individuate in coerenza alle priorità individuate in sede di autovalutazione d'istituto che sintetizzano le sfide dell'Istituto per il prossimo triennio 2022/2025. La definizione delle suddette azioni, connesse a più obiettivi di processo, potranno contribuire al raggiungimento degli esiti previsti in termini di priorità strategiche. Rappresentano ambiti



di riferimento all'interno dei quali la scuola orienta la propria azione per migliorare la qualità del servizio e rafforzarne la propria identità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scelte strategiche adottate nel Circolo Didattico mirano ad integrare le premesse e le finalità proprie dell'attività didattica con quelle tipiche del modello organizzativo, affinché quest'ultimo soddisfi le esigenze della prima: la relazione educativa "docente-alunno-famiglia" è il paradigma regolativo dell'intera compagine scolastica, all'interno della quale occorre che siano dunque progettate ed implementate iniziative migliorative dei processi in atto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I metodi e gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze sono oggetto di revisione continua da parte del Collegio dei Docenti. In particolare, dopo le innovazioni apportate nella Scuola Primaria con l'introduzione della valutazione formativa, si procede alla sperimentazione ed aggiornamento di nuove modalità valutative nella Scuola dell'Infanzia.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Dirigenza scolastica è impegnata nella promozione di accordi con l'Ente locale e con le associazioni locali atti a valorizzare il legame tra la Scuola ed il territorio mediante la co-progettazione di iniziative e progetti di natura educativa su tematiche d'interesse culturale, sociale ed ambientale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Il Circolo Didattico è impegnato - mediante la partecipazione ai PON FESR, al Piano Scuola 4.0 PNRR e grazie alla proficua intesa con l'Ente locale - nell'opera di miglioramento delle aule didattiche, mirando all'allestimento progressivo di ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati anche dall'integrazione delle TIC nella didattica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ONLIFE SCHOOL: INNOVATION AND BEYOND

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'accesso ai fondi del Piano Scuola 4.0 nell'ambito del PNRR rappresenta per il Circolo Didattico l'opportunità di realizzare n. 15 ambienti di apprendimento innovativi, coerenti con un'idea di scuola che risponda alle sfide dell'attuale società liquida, quale espressione di esperienze individuali e relazioni sociali con particolari caratteristiche che mutano e si ridefiniscono rapidamente. Ambienti innovativi che valorizzino l'unicità di ogni singolo bambino e bambina e creino occasioni di sviluppo e sostegno ai singoli processi di crescita sul piano emotivo, sociale e creativo partendo dai loro punti di forza, interessi e curiosità. Il progetto "Onlife School: Innovation and Beyond" esprime l'idea motrice che muove l'intero impianto progettuale: realizzare un'efficace interazione tra la realtà materiale ed analogica e la realtà virtuale ed interattiva. Si mira a garantire una transizione equilibrata verso un modello didattico innovativo, che vada oltre i recinti convenzionali che imbrigliano e stigmatizzano un'evoluzione culturale a 360°. Non quindi un restyling di facciata, ma la possibilità di implementare percorsi educativi e formativi immersivi, motivanti e tarati che rispondano appieno ai bisogni di tutti in un'ottica inclusiva rispettosa delle diversità. Da un'attenta analisi degli spazi presenti nei due plessi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Scuola primaria sono state individuate le aule, oggetto di ristrutturazione e riorganizzazione, verranno ripensate e connotate da duttilità, flessibilità, modularità integrate con le ICT. Il progetto "Onlife School: Innovation and Beyond" prevede l'acquisto di specifici arredi che consentano la rimodulazione del setting didattico, in grado di andare oltre la disposizione frontale dell'aula tradizionale. Specifici strumenti ed attrezzature tecnologiche andranno a completare spazi innovativi ottimizzati da metodologie che si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi curricolari anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base facilmente accessibili ed utilizzabili da tutti gli studenti, nessuno escluso, al fine anche di implementare le competenze disciplinari più strettamente legate all'esterno. Si prevedono, inoltre, spazi attrezzati a disposizione di tutte le classi dei due plessi scolastici, ovvero aule immersive e all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: INCLUDI...(AMO) LE STE(A)M

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'aver osservato negli anni l'efficacia e l'entusiasmo dimostrato dai bambini verso le esperienze didattiche legate al coding ci spinge a credere che con specifici strumenti digitali si darebbe slancio a buone pratiche di apprendimento innovative, attive e informali; si svilupperebbero conoscenze in maniera integrata, trasversale e inclusiva; verrebbe stimolata la creatività e la partecipazione attiva attraverso il gioco. Ci siamo orientati verso la scelta di alcuni strumenti che favoriscono un approccio tangibile e che aiutano i bambini/e ad apprendere giocando sin dalla scuola dell'infanzia, altri controllabili sia on-board che da tablet o PC per gli alunni della scuola primaria. Nella nostra proposta progettuale sono pertanto inclusi: - Strumenti unplugged - Robot didattici trasversali e di difficoltà crescente - kit adattabili ad età e livelli differenti, per sviluppare e consolidare l'alfabetizzazione tecnologica e la curiosità intellettuale dei bambini. - Giochi in cui il mondo fisico e quello virtuale si fondono per creare ambienti virtuali in 3D, legati alle lezioni curricolari e per visualizzare i contenuti in ambienti di realtà virtuale o aumentata. - Strumenti con moduli elettronici programmabili per l'apprendimento delle materie Stem che incoraggiano i bambini a trasformare le loro idee in veri e propri prototipi funzionanti. - Software che integrano contenuti digitali e che supportano e favoriscono l'apprendimento delle discipline scientifiche (modelli da manipolare con supporti interattivi). Le risorse acquisite consentirebbero di coinvolgere l'intera utenza della nostra scuola, impegnando i bambini in percorsi di approfondimento delle materie scientifiche, per potenziare i risultati oggettivi degli alunni nelle Ste(A)m e migliorare nel contempo la qualità dell'inclusione (cognitiva, sociale e di genere) promossa nel nostro istituto scolastico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Circolo Didattico 'Maria Pia' di San Giorgio Jonico aderisce al Piano Scuola 4.0 nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per ridefinire una scuola innovativa, sostenibile ed inclusiva.

Le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 offrono alla comunità scolastica l'opportunità di ripensarsi come "ecosistema" in cui rinnovare tanto l'approccio didattico-educativo quanto l'organizzazione curricolare ed extracurricolare per costituirsi come comunità educante che, transitando dalla tradizione all'innovazione, abbia cura del ben-essere degli alunni con mirate azioni di supporto e sostegno alla persona, puntando all'ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di un generale mutamento fisico e virtuale degli ambienti di apprendimento. Il dirigente, il dsga, i docenti, l'animatore digitale ed il team digitale, il personale amministrativo e tecnico, ma anche gli alunni e le famiglie, gli enti locali e le associazioni culturali e del terzo settore: nel processo di transizione è coinvolta tutta la comunità scolastica: .



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le azioni principali in area didattica e formativa messe in cantiere nel Circolo Didattico sono le seguenti:

M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale.

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Descrizione sintetica del progetto

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Obiettivi In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
2. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
4. l'aggiornamento professionale dei docenti;
5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Finalità In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione; 3
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale (flipped classroom, Cooperative learning, Service learning, peer tutoring, ecc.);
4. miglioramento del livello generale di inclusione.

Destinatari 20 unità del personale docente. Data inizio progetto prevista: 01/01/2023 Data fine progetto prevista: 31/08/2024

M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Descrizione sintetica del progetto

La scuola aderisce in particolare al Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche» (p. 14).

Obiettivi In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.);
3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale» (p. 18);
4. la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento» (p. 17);
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
8. l'aggiornamento professionale dei docenti.

Finalità In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Destinatari Tutta la popolazione scolastica Data inizio progetto prevista: 01/01/2023 Data fine progetto prevista: 31/08/2024

Il Circolo Didattico ha inoltre posto in essere la progettazione - in fase di avvio e/o già ultimata - relativa anche alle seguenti linee di investimento del PNRR:

- PNRR SCUOLA AVVISO 1.4.1 – MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”– MISURA I.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI. SCUOLE” PER LA REALIZZAZIONE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU
- PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (Dicembre 2022)” M1C1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU
-



Aspetti generali

Resta confermato nell'intera durata triennale degli indirizzi di progettazione e programmazione didattico-educativa, il riferimento ai risultati delle rilevazioni INVALSI nelle classi II e, in particolare, nelle classi V della Scuola Primaria, allo scopo di ridurre l'indice di variabilità tra le classi all'interno della scuola e, ove sussistente, quello tra gli alunni dentro le classi. La proposta formativa della scuola è dunque orientata alla riduzione dell'incidenza numerica di alunni sotto una determinata soglia di apprendimento.

Verranno attivate le seguenti aree tematiche ed operative, talune di carattere trasversale, in cui esprimere le più opportune attenzioni formative:

- Competenza di meta-lettura: potenziamento delle abilità linguistiche e analisi integrata della realtà.
- Inclusione scolastica: accompagnamento educativo alunni con disabilità, BES, svantaggio linguistico-culturale, eccellenze.
- Educazione ambientale, alla legalità, allo sport e alla salute (afferente all'ambito dell'Educazione civica).
- Valorizzazione delle risorse geo-culturali, delle pari opportunità, del dialogo interculturale, dei sani comportamenti.
- Didattica laboratoriale per le competenze digitali: attuazione del PNSD ed opportuni riferimenti nel Piano per la Didattica Digitale Integrata.
- Continuità e cooperazione educativa: coordinamento strategico con associazioni ed enti formativi del territorio locale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COSTANTINOPOLI	TAAA08302Q
PIER DELLA FRANCESCA	TAAA08304T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D. "MARIA PIA"	TAEEO8300V
MARIA PIA	TAEEO8301X
DE GASPERI	TAEEO8303Z

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

C.D. "MARIA PIA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COSTANTINOPOLI TAAA08302Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIER DELLA FRANCESCA TAAA08304T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIA PIA TAEE08301X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE GASPERI TAEE083032

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito della sperimentazione realizzata nei precedenti anni e nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si precisa che il monte ore previsto per anno di corso supera di gran lunga le 33 ore indicate come quota oraria minima, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il suddetto dato è supportato dalla verifica delle attività realizzate nel rispetto del precedente curriculum di Ed. Civica, che ha evidenziato come i percorsi attivati nelle diverse interclassi di Scuola Primaria ed intersezioni di Scuola dell'Infanzia, hanno richiesto tempi più lunghi e coerenti alle tematiche trattate. Quanto rilevato è pienamente giustificato dal carattere di "trasversalità" proprio del curriculum di Ed.Civica che ha consentito alle diverse attività didattiche proposte in maniera laboratoriale, all'interno dei singoli



percorsi disciplinari, di diventare occasioni fondamentali per promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva e consapevole, basata sul rispetto delle regole di convivenza civile, sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti nel rispetto di quelli altrui, sulla capacità di comprendere il presente globalizzato e predisporre gli strumenti per decodificare criticamente la complessità della realtà, in una sorta di metacompetenza.

Approfondimento

La Legge n. 234 art. 1 commi 329 ss. ha introdotto la disciplina dell'Ed. Motoria nelle Classi Quinte della Scuola Primaria, prevedendo che l'insegnamento sia affidato ad un docente specialista, per n. 2 ore settimanali; la Nota prot. n. 2116 del 9-09-2022 ha offerto chiarimenti sulle modalità attuative della legge.

Si tratta di un'importante novità che qualifica l'offerta formativa della Scuola Primaria, come da tempo auspicato, giacché consente alle Alunne e agli Alunni di beneficiare di un'attenzione formativa specifica nell'educazione motoria, integrata appieno nel curriculum scolastico, favorendo le più opportune intersezioni trasversali soprattutto con le sollecitazioni sul fronte dell'educazione alla salute, della cura dell'igiene e nella promozione degli stili per una sana alimentazione. La norma impone l'aggiunta di due ore settimanali obbligatorie di Educazione motoria nelle Classi 4 e 5, con conseguente innalzamento del tempo-scuola da 27 a 29 ore settimanali. Il funzionamento a 40 ore settimanali nelle classi 4 e 5 resta invariato.



Curricolo di Istituto

C.D. "MARIA PIA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è l'atto programmatico fondamentale che delinea l'identità educativa e culturale dell'istituzione scolastica in chiave disciplinare. Esso mira a garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale nel rispetto degli articoli 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana e degli articoli 28 e 29 della Convenzione internazionale dei diritti dei bambini e adolescenti. Il Curricolo d'istituto è stato redatto dal Collegio dei docenti a seguito di un'attenta opera di analisi, ricerca ed approfondimento delle Indicazioni Nazionali (2012), del Quadro delle Competenze Chiave Europee e delle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018 e in linea con DigComp2.2). Il Curricolo d'istituto rappresenta, dunque, un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e contribuisce alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari di ogni alunno.

A partire dall'a.s. 2023-2024, il Curricolo d'istituto opportunamente aggiornato alla luce delle Linee guida Ministeriali adottate con DM 184/2023, consente agli alunni e alle alunne di consolidare la connessione tra le discipline STEAM (scienze – tecnologia – arte – matematica) e l'intero arco disciplinare, nella considerazione degli aspetti pratici della vita quotidiana; in un'ottica educativa orientata al superamento degli stereotipi di genere in campo scientifico, tecnologico, matematico ed ingegneristico.

Allegato:



Curricolo INF-PRIM-STEM ok.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA IN USCITA

L' alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i



comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ SOCIAL SKILLS

Conoscenza, analisi critica, riflessione collettiva e approfondimento della COSTITUZIONE ITALIANA, CONVENZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA, DICHIARAZIONE DEI DIRITTI UMANI attraverso progressive attività di ricerca. Sviluppo del pensiero critico finalizzato ad una partecipazione attiva, reponsabile e collaborativa nell'ottica della legalità e della solidarietà vissuta nei diversi contesti sociali e territoriali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **“Non sei mai troppo piccolo per fare la differenza” G. Thumberg**

Comprendere come il processo di sviluppo sostenibile passi attraverso le cinque "P" dell'Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite:

1) Persone 2) Prosperità 3) Pace 4) Partnership 5) Pianeta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Società 4.0**

Conoscere e sperimentare la realtà digitale attraverso l'uso delle tecnologie in modalità sicura e responsabile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Evento-Mostra " I GIOCATTOLI DI UNA VOLTA"**

Nel periodo antecedente il Natale, verrà allestita una mostra all'interno del plesso MariaPia che conterrà una raccolta privata di giochi e giocattoli antichi. E' prevista una conferenza inaugurale dell'evento aperta ai rappresentanti dei genitori e personale della scuola durante la quale verrà trattato il diritto al gioco, come indicato nell'art. 31 della Convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Il tema sarà occasione per operare una riflessione sulla valenza del gioco nella crescita e nel benessere psico-fisico e sociale dei bambini e preadolescenti alla luce dei cambiamenti e della complessità della società 4.0

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto "Pretendiamo Legalità" – Polizia di Stato –

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a incontri con il personale specializzato delle rispettive Questure, volti a stimolare la riflessione sull'importanza della legalità e del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni che passa, necessariamente, attraverso la partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale.

In particolare gli alunni delle classi di ogni ordine e grado saranno invitati ad approfondire i seguenti argomenti:

- Cittadinanza attiva e Costituzione: rispetto delle regole come presupposto fondamentale del vivere comune e della formazione dei cittadini di domani per vivere bene insieme; principi della Costituzione, educazione stradale, educazione alla sicurezza ferroviaria e corretto utilizzo di internet;
- Agenda 2030: Riflessione sui 17 Obiettivi definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile del pianeta, la tutela degli animali e il rispetto dell'ambiente;
- Amicizia, solidarietà, inclusione come strumenti per apprezzare le diversità di ognuno e contrastare il fenomeno del bullismo e di tutte le forme di discriminazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Progetto Unicef " Non perdiamoci di vist@"

Progetto UNICEF " Non perdiamoci di vist@"

L'attenzione ai processi educativi, la formazione degli adulti, il coinvolgimento di tutti gli attori sociali in un approccio sistemico, la valorizzazione delle competenze e potenzialità positive di ogni ragazzo e ragazza costituiscono gli elementi essenziali di questa proposta di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, che si inserisce in maniera armonica nel Programma "Scuola amica". La prospettiva globale che la caratterizza mira a realizzare il superiore interesse del bambino e dell'adolescente garantendo i diritti di non discriminazione, ascolto e partecipazione. L'approccio proposto riconosce un ruolo determinante alla scuola, non soltanto come luogo fisico e relazionale di incontro e crescita dei bambini e dei ragazzi, ma anche come soggetto istituzionale che può promuovere la partecipazione attiva di tutti gli attori sociali con responsabilità educative, per costruire una rete di prevenzione, sostegno e protezione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La commissione per l'Ed.Civica a seguito di un lavoro di verifica del percorso di sperimentazione realizzato nei precedenti anni scolastici, ha ritenuto operare una revisione e riformulazione del curricolo verticale per renderlo maggiormente rispondente alle esigenze della continuità tra i diversi ordini di scuola e della trasversalità, garantendone flessibilità e gradualità.

Allegato:

Curricolo ED. CIVICA 2022_23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Giornate nazionali ed internazionali rappresentano importanti input di riflessione interdisciplinare e transdisciplinare per avviare specifiche attività di informazione, approfondimento, sensibilizzazione su tematiche rilevanti a livello storico, ambientale e sociale. Sono state opportunamente selezionate, in riferimento ai curricoli didattici, alcune delle Giornate Mondiali istituite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, dall'Unesco e/o da altre organizzazioni che operano a livello planetario, non dimenticando le ricorrenze dello Stato italiano, dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa e quelle proprie del nostro Circolo Didattico. Temi che favoriscono nei bambini e nei ragazzi l'acquisizione di una maggior consapevolezza del proprio vivere in società, aiutando a costruire il personale e collettivo senso civico.



Allegato:

Giornate nazionali ed internazionali.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

C.D. "MARIA PIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “ Includi...AMO le SteAm” - Primaria

L'idea alla base del percorso per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nella nostra scuola è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola primaria. I percorsi e le attività che si intendono realizzare sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline.

Il Coding assume una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali del percorso (sviluppo verticale):

1. Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;
2. Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
3. Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.
4. Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
5. Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
6. Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo.
7. Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica.
8. Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
9. Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.



○ Azione n° 2: “ Includi...AMO le SteAm” - Infanzia

L'idea alla base del percorso per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nella nostra scuola è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola primaria. I percorsi e le attività che si intendono realizzare sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline.

Il Coding assume una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali del percorso (sviluppo verticale):

1. Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;
2. Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
3. Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

○ **Azione n° 3: "Pensi...amo con le mani" - PNRR 3.1 - "COMPETENZE STEM E MULTILINGUISMO" - Infanzia e Primaria**

La finalità del percorso di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche "Pensi...Amo con le mani!" è promuovere il cambio di paradigma dell'insegnamento delle discipline afferenti all'area STEM tramite iniziative formative organiche e pervasive, da



implementarsi in modalità verticale, ad iniziare dal coinvolgimento degli alunni e dei docenti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria.

Il progetto "Pensi... AMO con le mani" intende pertanto promuovere l'insegnamento di tutte le discipline curriculari tramite l'approccio tipico dell'area STEM; si mira, inoltre, a potenziare le competenze multilinguistiche sia degli studenti sia degli insegnanti. L'adozione di una prospettiva transdisciplinare che consenta di coinvolgere abilità provenienti da saperi diversi è finalizzata, altresì, al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Gli interventi, rivolti agli alunni, alle alunne e ai docenti, sono caratterizzati da un approccio laboratoriale di tipo "learning by doing", con l'uso di metodologie innovative e, in particolare, del problem solving, con riferimento costante al Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali del percorso:

1. Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei



problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;

2. Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.

3. Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

4. Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.

5. Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.

6. Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

7. Incoraggiare l'uso e la pratica delle lingue straniere.

8. Valorizzare l'importanza del conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello Internazionale.

Dettaglio plesso: C.D. "MARIA PIA"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: "Includi...AMO le SteAm" - Primaria**

L'idea alla base del percorso per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nella nostra scuola è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola primaria. I percorsi e le attività che si intendono realizzare sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio



creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline.

Il Coding assume una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali del percorso (sviluppo verticale):

1. Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;
2. Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per



sviluppare il pensiero computazionale.

3. Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

4. Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.

5. Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.

6. Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo.

7. Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica.

8. Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).

9. Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

○ Azione n° 2: “ Includi...AMO le SteAm” - Infanzia

L'idea alla base del percorso per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nella nostra scuola è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola primaria. I percorsi e le attività che si intendono realizzare sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline.

Il Coding assume una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo



logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali del percorso (sviluppo verticale):

1. Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;
2. Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
3. Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

○ **Azione n° 3: "Pensi...amo con le mani" - PNRR 3.1 - "COMPETENZE STEM E MULTILINGUISMO" - Infanzia e**



Primaria

La finalità del percorso di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche "Pensi...Amo con le mani!" è promuovere il cambio di paradigma dell'insegnamento delle discipline afferenti all'area STEM tramite iniziative formative organiche e pervasive, da implementarsi in modalità verticale, ad iniziare dal coinvolgimento degli alunni e dei docenti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria.

Il progetto "Pensi... AMO con le mani" intende pertanto promuovere l'insegnamento di tutte le discipline curriculari tramite l'approccio tipico dell'area STEM; si mira, inoltre, a potenziare le competenze multilinguistiche sia degli studenti sia degli insegnanti. L'adozione di una prospettiva transdisciplinare che consenta di coinvolgere abilità provenienti da saperi diversi è finalizzata, altresì, al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Gli interventi, rivolti agli alunne, alle alunne e ai docenti, sono caratterizzati da un approccio laboratoriale di tipo "learning by doing", con l'uso di metodologie innovative e, in particolare, del problem solving, con riferimento costante al Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi generali del percorso:

1. Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;
2. Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
3. Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.
4. Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
5. Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
6. Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.
7. Incoraggiare l'uso e la pratica delle lingue straniere.
8. Valorizzare l'importanza del conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello Internazionale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “A RITMO DI...CUORE” - Scuola dell'Infanzia

Il progetto “A ritmo di.... cuore” in orario curricolare costituisce un arricchimento, in termini di una maggiore connotazione qualitativa, con attività già presenti all’interno della nostra programmazione didattico-educativa. Tale progettualità è indirizzata a sostenere gli obiettivi di ciascun campo di esperienza, sottolineando che ogni obiettivo non va considerato in modo isolato, ma trasversalmente. Il progetto è rivolto a tutti i bambini per fornire loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra i gradi scolastici.

Traguardo

Attivare canali di condivisione delle prassi e degli strumenti valutativi al fine monitorare, con riferimento agli standard delle competenze richieste agli alunni delle classi terminali: a) corretto 'trasferimento' delle informazioni curricolari; b) completa restituzione a distanza degli esiti delle prove.

Risultati attesi

A. Sviluppo dell'autonomia. B. Acquisizione di competenze sociali. C. Avvicinarsi ad una consapevole cittadinanza attiva. D. Conoscere le regole della scuola. E. Sapersi orientare negli spazi scolastici. F. Raccontare esperienze vissute. G. Sviluppare atteggiamenti di fiducia e apertura verso gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi del progetto:



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Modalità di attuazione:

Per il raggiungimento di tali obiettivi si ritiene opportuno seguire specifiche modalità:

- Attività di routine;
- Attività ludiche per favorire rapporti interpersonali positivi tra bambini e con tutte le figure adulte presenti nella scuola;
- Attività di esplorazione per scoprire tutti gli ambienti scolastici;
- Attività laboratoriali manipolative;
- Attività di osservazione e brainstorming;
- Attività digitali con l'uso di tablet e LIM;



- Attività sonoro-musicali con canzoncine e strumenti musicali;
- Utilizzo di filastrocche e poesie per avvicinarsi ai cambiamenti stagionali ed alla ciclicità del tempo.

Principali metodologie:

Cooperative learning, brainstorming, circle time, didattica laboratoriale, role playing, storytelling, didattica digitale.

● “CRESCERE INSIEME A NUOVI AMICI” - Scuola Primaria - Interclasse Prima

Favorire lo sviluppo di un' identità personale e sociale, intesa come acquisizione da parte dell' alunno di un' immagine articolata della realtà attraverso l' accettazione degli altri, il rispetto dell' ambiente e la presa di coscienza della vita comunitaria. Stimolare la progressiva acquisizione di autonomia, intesa come passaggio progressivo dallo stato di dipendenza ad un atteggiamento sempre più responsabile. Promuovere processi di autostima e orientamento, come consapevolezza di sé, delle proprie inclinazioni e capacità al fine di arrivare alla conquista di scelte sempre più autonome e consapevoli. Promuovere il rispetto della persona, in quanto rispetto e accettazione di sé e degli altri. Incoraggiare l'accoglienza e la solidarietà, come condivisione di responsabilità consapevolezza delle medesime finalità da raggiungere e conseguente disponibilità ad un aiuto reciproco. Educare alla tolleranza, come accettazione della diversità e rispetto dei diritti di tutti. Valorizzare le inclinazioni naturali di ciascun alunno per favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali. Favorire la partecipazione e l'acquisizione di responsabilità, quale capacità di seguire con attenzione e di proporre spontaneamente e responsabilmente idee personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Innalzare le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli alunni fino al raggiungimento del livello 'Avanzato' relativo alle dimensioni dell'apprendimento, formulato nel giudizio descrittivo di fine anno scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

Risultati attesi

A. Sereno inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico. B. Conquista di una sempre maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità. C. Comprensione del valore sociale del



gruppo. (Attivazione di processi di inclusione). D. Progressivo utilizzo dei diversi linguaggi : verbale, grafico-pittorico, motorio, musicale, teatrale, digitale per esprimersi e comunicare. E. Sviluppo della logica(pensiero computazionale) per un utilizzo attivo, creativo e consapevole delle tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti di classe ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Obiettivi del progetto:

- Liberare i bambini dalle loro inibizioni e dai condizionamenti, aiutandoli a conoscersi e ad esprimersi.
- Valorizzare e potenziare le capacità di ogni alunno/a per motivarlo all'impegno e alla vita di gruppo.
- Sviluppare la logica di ciascuno in forma aperta , critica e creativa per leggere la realtà circostante in forma sempre più consapevole.

Modalità di attuazione:

Scelta mirata di percorsi metodologici-didattici finalizzati alla costruzione di un/a bambino/a che si impegna per costruisce la propria personalità in interscambio ed in solidarietà con i molti mondi di cui è partecipe ; fantasia, emozioni, immaginazione creativa, logica, avventura, scoperta, affetti, scambi sociali, lettura del mondo con i diversi codici.

Come arricchimento del progetto educativo- didattico le docenti hanno individuato ed



aderito alle seguenti proposte da proporre ai genitori:

Progetto ARKEOLAB proposto dalla cooperativa NOVELUNE. □ Una visita di istruzione presso una masseria didattica.

Attività di coding e robotica educativa.

Iniziative coerenti con il PNSD.

Educazione civica.

Obiettivi del progetto:

Liberare i bambini dalle loro inibizioni e dai condizionamenti, aiutandoli a conoscersi e ad esprimersi.

Valorizzare e potenziare le capacità di ogni alunno/a per motivarlo all'impegno e alla vita di gruppo.

Sviluppare la logica di ciascuno in forma aperta, critica e creativa per leggere la realtà circostante in forma sempre più consapevole.

Principali metodologie:

Utilizzo di linguaggi verbali e non verbali (didattica laboratoriale), Lavori di gruppo, Sperimentazione didattica innovativa, Utilizzo consapevole di mediatori digitali, Coding e didattica attiva.

● "L'ALFABETO DELLA PICCOLA GAIA" - Scuola Primaria - Interclasse Seconda

Il progetto, di durata triennale, intende offrire ulteriori opportunità educativo-formative finalizzate alla piena realizzazione delle piste indicate nel Piano RiGenerazione Scuola e dal curriculum di Ed. Civica della nostra Scuola. Pertanto la necessità di sostenere e implementare gli



obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, unitamente alla tutela dei diritti per l'infanzia, declinati nella Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia e adolescenza, verrà tradotta in specifiche azioni a carattere trasversale e multidisciplinare al fine di garantire una effettiva transizione ecologica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Innalzare le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli alunni fino al raggiungimento del livello 'Avanzato' relativo alle dimensioni dell'apprendimento, formulato nel giudizio descrittivo di fine anno scolastico

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti bassi.

Traguardo

Conseguire esiti con valore medio allineato al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'tra' le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di



Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

Risultati attesi

A. Sereno inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico. B. Progressivo sviluppo delle capacità di osservazione, riflessione logica e critica. C. Implementazione dei tempi di ascolto attivo e concentrazione. D. Sviluppo della sensibilità verso l'AMBIENTE. E. Acquisizione di semplici abitudini di tutela e cura del personale ed altrui benessere oltre che degli spazi vissuti. F. Sviluppo dell'autonomia personale. G. Sviluppo delle capacità creative e di cooperazione nel rispetto delle regole condivise per la realizzazione di un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Finalità del progetto:

Avviare un processo di consapevolezza intorno alle problematiche ambientali in senso globale (ambiente fisico, sociale, culturale) per agevolare la costruzione di una cittadinanza attiva e la



diffusione di una partecipata e concreta cultura green.

Obiettivi del progetto:

- Sviluppare la capacità di ascolto e comunicazione ecologica;
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, rispettando le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri;
- Potenziare il pensiero critico sugli stili di vita e sui comportamenti individuali e collettivi;
- Sviluppare le capacità di osservazione dell'ambiente circostante e riflettere sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni per la sua salvaguardia;
- Scoprire e praticare la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali;
- Esercitare il pensiero logico attraverso una costante riflessione collettiva caratterizzata da piacevolezza e ironia.

Modalità di attuazione:

Verranno pianificate una molteplicità di situazioni esperienziali indoor ed outdoor all'interno delle quali i bambini saranno coinvolti da protagonisti del proprio percorso attraverso la sollecitazione di atteggiamenti intenzionali e cooperativi.

Verranno utilizzati testi della biblioteca scolastica, svolte attività di animazione alla lettura e teatrale dando piena attuazione ad una valida "pedagogia narrativa". Inoltre si proporrà alle famiglie l'intervento di specialisti esterni della Cooperativa Novelune per lo svolgimento di specifiche attività laboratoriali attività interne alle classi oltre ad uscite didattiche presso una masseria ed altri luoghi limitrofi alla scuola.

Principali metodologie:

- Ricerca - azione, □ Lezione frontale, □ Utilizzo di linguaggi non verbali, □ Lavori di gruppo, □ Utilizzo di strumentazione multimediale,



□ Attività tipo interattivo, laboratoriale, mediante esperienze e scoperte.

● "A SPASSO NEL PASSATO" - Scuola Primaria - Interclasse terza

Scoprire il passato dell'uomo per comprendere il presente e costruire un futuro all'insegna dell'unità di tutti gli esseri umani e nel rispetto delle diversità. Conoscere che cos'è l'archeologia e come opera l'archeologo. Conoscere del territorio di appartenenza. Promuovere il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Innalzare le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli alunni fino al raggiungimento del livello 'Avanzato' relativo alle dimensioni dell'apprendimento, formulato nel giudizio descrittivo di fine anno scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti bassi.

Traguardo



Conseguire esiti con valore medio allineato al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'tra' le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

Risultati attesi

A. Acquisizione di competenze storico- archeologiche. B. Orientamento spaziale e temporale. C. Approfondimento conoscitivo e rispetto del territorio locale. D. Attivazione di comportamenti corretti e collaborativi nel gruppo in ambienti scolastici ed extrascolastici. E. Saper leggere e comprendere testi scritti e orali cogliendone informazioni implicite ed esplicite. F. Esprimere pensieri, fatti ed opinioni con argomentazioni appropriate e adeguate al contesto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti di classe ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Obiettivi del progetto:

- Ricostruire la vita del mondo antico attraverso le fonti.
- Conoscere le procedure per l'insediamento di uno scavo archeologico.
- Riprodurre un vaso o una statuetta in argilla cruda.
- Acquisire una terminologia specifica e corretta.
- Acquisire il concetto di cambiamento e trasformazione sociale.
- Rielaborare i contenuti appresi e saperli rappresentare mediante testi scritti, disegni e con risorse digitali.
- Cogliere i segni della storia nell'ambiente circostante.
- Comprendere le fasi del metodo scientifico.
- Leggere e comprendere testi ispirati alla storia (miti, leggende ...)
- Verbalizzare esperienze vissute.

Principali metodologie:

Ricerca - azione, Lezione frontale, utilizzo di linguaggi non verbali, lavori di gruppo, utilizzo di strumentazione multimediale,



Uscite: Passeggiata - esplorazione del territorio di appartenenza; Visita guidata presso il Museo delle civiltà Preclassiche della Murgia Meridionale di Ostuni

Laboratori ludico – espressivi, attività laboratoriali in aula e all'esterno, in collaborazione con la cooperativa "Nove lune" "Arkeolab".

● "LE EMOZIONI CAMBIANO IL MONDO" - Scuola Primaria - Interclasse Quarta

La motivazione alla base del progetto è quella di offrire agli alunni un'apertura alla dimensione dell'emozionalità e una conoscenza più approfondita dell'ambiente circostante da vivere come una proiezione di sé. È importante conoscere e recuperare l'universo emotivo e affettivo dei bambini poiché l'emozione non può essere considerata solo una risposta fisiologica ad un evento, ma una variabile che interagisce a tutti i livelli da quelli cognitivi a quelli comportamentali, dando spessore e sfumature a qualsiasi esperienza vissuta nell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Innalzare le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli alunni fino al raggiungimento del livello 'Avanzato' relativo alle dimensioni dell'apprendimento, formulato nel giudizio descrittivo di fine anno scolastico

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti bassi.

Traguardo



Conseguire esiti con valore medio allineato al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'tra' le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

Risultati attesi

A. Imparare ad osservare se stessi e riconoscere i propri sentimenti. B. Possedere una serena accettazione di sé. C. Comprendere le emozioni, dominarle senza reprimerle, e trasformarle in uno strumento prezioso per la conoscenza dell'altro da sé. D. Riflettere sul desiderio di essere diversi e/o di somigliare agli altri. E. Cogliere l'aspetto positivo degli errori. F. Rafforzare la percezione del gruppo come risorsa.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti di classe ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Obiettivi del progetto:

- attivare atteggiamenti di conoscenza/ascolto di sé;
- esprimere le proprie emozioni e la propria affettività;
- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé;
- comprendere i sentimenti e le preoccupazioni degli altri;
- comprendere il punto di vista degli altri ed essere capaci di vedere le cose dal loro punto di vista, senza perdere il proprio;
- suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune;
- porsi in modo positivo verso gli altri e saper costruire la fiducia in un rapporto;
- avvalersi in modo consapevole dei servizi del territorio;
- comprendere e sperimentare l'essere cittadini consapevoli, responsabili, attivi;
- promuovere la crescita di un sistema di valori finalizzati al rispetto degli esseri umani e del Pianeta;
- promuovere la conoscenza del territorio nei suoi vari aspetti: ambientali, sociali e culturali.



Modalità di attuazione:

Comprensione, espressione e comunicazione dei propri stati d'animo; autogestione delle emozioni; differenziazione delle proprie emozioni da quelle degli altri; partecipazione allo stato d'animo di chi ci circonda. Lettura di storie e di testi; al termine di ogni lettura saranno proposte attività finalizzate ad approfondire una specifica emozione attraverso una rielaborazione che comprende varie forme: comprensione della situazione psicologica, riflessione interpersonale, scrittura creativa, rielaborazione ludica, rielaborazione artistica e condivisione. Altre attività saranno: lavori di gruppo, giochi psicologici, visione di film e spettacoli teatrali, canti e coreografie.

Principali metodologie:

Apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo, role play.

● "LE NOSTRE RADICI: LA CIVILTÀ GRECA E ROMANA" - Scuola Primaria - Interclasse Quinta

La motivazione alla base del progetto è quella di trasmettere agli alunni un quadro storico delle nostre radici in modo interdisciplinare, trasversale, ludico, laboratoriale ed espressivo. È di cruciale importanza conoscere e valorizzare il nostro patrimonio storico e artistico e le nostre radici, per imparare a rispettare l'ambiente in cui viviamo e maturare un maggior senso di appartenenza al nostro territorio ed una maggiore consapevolezza circa le origini della nostra civiltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Innalzare le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli alunni fino al raggiungimento del livello 'Avanzato' relativo alle dimensioni dell'apprendimento, formulato nel giudizio descrittivo di fine anno scolastico

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti bassi.

Traguardo

Conseguire esiti con valore medio allineato al valore percentuale della media regionale, anche al fine di ridurre la varianza 'tra' le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di



Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra i gradi scolastici.

Traguardo

Attivare canali di condivisione delle prassi e degli strumenti valutativi al fine monitorare, con riferimento agli standard delle competenze richieste agli alunni delle classi terminali: a) corretto 'trasferimento' delle informazioni curricolari; b) completa restituzione a distanza degli esiti delle prove.

Risultati attesi

A. Sensibilizzare gli alunni verso le tematiche storico-artistiche legate al territorio in cui risiedono. B. Potenziare il senso di appartenenza alla comunità. C. Sviluppare la socializzazione e la collaborazione tra gli studenti. D. Utilizzare le conoscenze in modo trasversale. E. Acquisire sane abitudini di conservazione e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente. F. Incrementare le proprie conoscenze relative ad un preciso momento storico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Obiettivi del progetto:

- Identificare attraverso il "fare" la cultura e l'arte delle grandi civiltà greche e romana.
- Esplorare le tecniche grafico-pittore utilizzate dagli artigiani-artisti delle antiche civiltà.
- Comprendere e sperimentare l'essere cittadini consapevoli, responsabili, attivi nella tutela del nostro patrimonio storico-artistico e culturale.
- Promuovere la crescita di un sistema di valori finalizzati al rispetto del nostro territorio e delle nostre radici.
- Promuovere una conoscenza attiva del territorio in cui viviamo nei suoi vari aspetti: ambientali, sociali e culturali.

Modalità di attuazione:

Il progetto si svolgerà in orario curriculare e sarà strutturato in brevi momenti iniziali di carattere teorico, attività ludico-laboratoriali di gruppo e attività all'aperto.

Principali metodologie:

Apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo, role playing

● REFERENTE COMUNICAZIONE "COMUNICARE LA



BELLEZZA DELL'ESSERE SCUOLA"

L'incarico di addetto stampa si svolge attraverso più binari di lavoro. A parte quello sic et simpliciter di Ufficio stampa al servizio di testate giornalistiche esterne, deputato a informare su iniziative afferenti alla vita scolastica, l'addetto stampa si occupa di coordinare una redazione di giornalisti in erba individuati nelle classi quarte e quinte del Circolo stesso. Gli stessi, nel numero non superiore di 12 alunni, si occupano della "cucina" del giornale scolastico Matite Volanti, apprendono i rudimenti della professione giornalistica, cercano di appassionarsi al mondo della comunicazione. E' un cammino parallelo alle progettualità e agli obiettivi di Educazione civica. Inoltre l'addetto stampa si fa promotore di proposte collaterali alla scuola sul piano culturale, media gli incontri aperti al pubblico su designazione del Dirigente scolastico, tesse relazioni di incontri sul territorio finalizzati alla comunicazione della vita scolastica tout court. Realizza le versioni editoriali di Matite Volanti come manifesti e brevi video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il primo aspetto atteso è quello di creare una comunità di pratiche virtuosa tendente ad una buona comunicazione e alla centralità della bellezza, del bene comune, delle buone prassi. Sviluppare inclinazioni possibili o presunte, informare con rigore scientifico ed educativo ogni iniziativa possibile, smuovere l'assopimento culturale in direzione di un coinvolgimento a sostegno della autorevolezza della scuola e delle sue proposte educative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

- **REFERENTE AREA DIDATTICA FORMATIVA - PROTOCOLLO "Scuola Amica" UNICEF/MI**
-



Curare l'organizzazione dei progetti, delle iniziative e degli interventi relativi al Progetto Unicef "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi" nelle fasi progettuali, attuative e di verifica; effettuare, in collaborazione con il NIV, il monitoraggio in itinere dei progetti nell'ambito Unicef, delle iniziative e degli interventi pertinenti all'area di riferimento, allo scopo di attivare le azioni preventive e/o correttive; offrire supporto al personale scolastico nell'informazione, nella partecipazione e nella divulgazione delle attività afferenti all'area d'interesse, curare la formazione personale, anche avvalendosi delle iniziative simili promosse nell'ambito locale o dall'USR Puglia; proporre iniziative formative destinate ai docenti in tema di sostegno all'infanzia, sviluppo delle potenzialità dei bambini, con preventiva informazione al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti, in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale in materia di Formazione; interagire con il docente Responsabile di Plesso e con l'Ufficio di Segreteria ai fini di ottimizzare le procedure di gestione delle attività programmate per l'area di riferimento, con riguardo particolare alla sicurezza, alle disposizioni logistiche/ tempistiche e al trattamento riservato dei dati; documentare le azioni svolte nell'ambito di riferimento tramite raccolta, archiviazione e condivisione delle procedure attivate e del materiale formativo eventualmente prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Progetto Scuola Amica è in linea con la normativa vigente relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica, nello specifico con l'ART.1 LEGGE 92/2019 che recita "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri." Pertanto i risultati attesi che verranno monitorati e verificati sono allineabili a quelli declinati in modalità trasversale nel curriculum e annessa rubrica valutativa di Ed. Civica elaborato dai docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Programma "SCUOLA AMICA" promosso dall'Unicef ed il Ministero dell'Istruzione, propone un sistema organico di interventi al fine di offrire alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità oltre che agevolare lo sviluppo delle personali potenzialità. La proposta è finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso un coinvolgimento attivo e partecipato di alunne e alunni, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante coerentemente con la mission definita all'interno dell'Atto d'indirizzo del I° C.D. Maria Pia.

Obiettivi del progetto

- Migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura)
- Promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni. In questa prospettiva la scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all'istruzione e alla trasmissione della cultura, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi.
- Creare un ambiente di apprendimento dove tutti, adulti, bambini e ragazzi, possano star bene e in cui sia più facile e appassionante insegnare e apprendere. La partecipazione dei bambini e dei ragazzi risulta indispensabile per creare un clima che stimoli la cooperazione e il reciproco sostegno necessario a un apprendimento interattivo e centrato sul bambino e il ragazzo.
- Ascoltare e valorizzare le opinioni dei bambini e dei ragazzi dandone il giusto peso al fine di prevenire forme di discriminazione, bullismo, cyberbullismo, violenza fisica o verbale. Essendo la scuola il luogo dove bambini e ragazzi trascorrono gran parte del loro tempo risulta fondamentale porre attenzione e intervenire efficacemente affinché le relazioni che in essa si costruiscono diventino per loro occasione di crescita sociale e affettiva e di sviluppo delle personali capacità di resilienza e di gestione pacifica dei problemi.

Modalità di attuazione

- Prima analisi degli indicatori presenti nel Protocollo attuativo del progetto e delle risultanze registrate il precedente anno scolastico.



- Riflessione collegiale (commissione preposta) ed individuazione degli elementi suscettibili di miglioramento.
- Proposte di eventuali interventi di miglioramento relativi a specifici indicatori individuati come fragilità della scuola.
- Azioni di monitoraggio e verifica in itinere e finale
- Adozione di materiali e proposte progettuali resi disponibili sulla piattaforma UNICEF.
- Compilazione della relazione inerente le "Buone Pratiche" realizzate nell'arco dell'intero anno scolastico.

il **Modello di Progettazione partecipata** rappresenta un approccio metodologico che si propone di analizzare, immaginare e realizzare azioni per migliorare una situazione sociale con il coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno.

Verranno socializzate le diverse proposte educative UNICEF frutto di un approfondito lavoro di ricerca scientifico-pedagogica, declinate per rispondere ai bisogni emergenti e che intravedono quattro priorità:

- Educazione di qualità
- Salute mentale e benessere psicosociale
- Non discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti richiedenti asilo
- Cambiamento climatico e sostenibilità.

Inoltre verranno concordati e definiti i tempi e le modalità relative agli EVENTI di SOLIDARIETÀ, in un apposito documento.

● REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA e Bullismo/Cyberbullismo



-Curare l'organizzazione delle fasi attuative dei progetti, delle iniziative e degli interventi rientranti nell'area di riferimento; - coordinare con i docenti delle classi e delle sezioni interessate le interazioni circa la condizione dell'alunno/a rilevata, al fine di adeguare in modalità riservata i più opportuni interventi con riguardo al contrasto di fenomeni di bullismo e cyber bullismo, nell'ambito educativo dell'educazione civica; -effettuare in collaborazione con il NIV, nel rispetto delle prerogative del Collegio dei Docenti, il monitoraggio in itinere degli interventi pertinenti all'area di riferimento, allo scopo di perfezionare i percorsi di educazione civica ed attivare le azioni preventive e correttive del fenomeno del bullismo/ cyberbullismo; -curare la formazione personale in ambito di educazione civica e su tematiche annesse al bullismo e cyberbullismo; - proporre al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti le iniziative formative destinate ai docenti in tema di Educazione civica, di relazione d'aiuto e contrasto del bullismo cyberbullismo, in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale in materia di Inclusione e Benessere; -documentare le azioni svolte in ambito di supporto agli alunni, tramite raccolta, archiviazione e condivisione, anche con ausilio informatico telematico, del materiale didattico e formativo prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Maggiore attenzione, partecipazione e sensibilizzazione a progetti/eventi/iniziative inerenti l'Ed. Civica; -Agevolare l'individuazione di atteggiamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo - Promozione di azioni di sensibilizzazione all'uso sicuro di Internet e delle tecnologie digitali assicurando la partecipazione di studenti e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● REFERENTE SPORTELLO D'ASCOLTO

-Curare l'organizzazione delle fasi attuative dei progetti, delle iniziative e degli interventi rientranti nell'area di referenza; -coordinare con i docenti delle classi e delle sezioni interessate le interazioni circa la condizione dell'alunno/a rilevata, al fine di adeguare in modalità riservate più opportuni interventi di consulenza e supporto pedagogico con riguardo al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo; -effettuare, in collaborazione con il NIV, nel rispetto delle prerogative del Collegio dei Docenti il monitoraggio in itinere dell'interventi pertinenti all'area di referenza, allo scopo di attivare le azioni preventive e/ o correttive del fenomeno di bullismo/cyber bullismo; - curare la formazione personale su tematiche annesse al bullismo e cyber bullismo; - proporre al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti le iniziative formative destinate ai docenti in tema di relazione d'aiuto e contrasto al bullismo e cyberbullismo in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale materia di Inclusione Benessere; - documentare le azioni svolte in ambito di consulenza e supporto agli alunni e famiglie tramite raccolta archiviazione e condivisione anche con ausilio dell'informatico telematico del materiale didattico formativo prodotto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare gli alunni e le alunne ad affrontare le problematiche legate alla crescita e sostenere gli adulti nel loro ruolo educativo ricevendo indicazioni utili a gestire in modo soddisfacente le relazioni interpersonali e le difficoltà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● REFERENTE CONTINUITA'



Il progetto ha il fine di promuovere la continuità del processo educativo, orientando le abilità dei bambini e ragazzi verso comportamenti adattivi e positivi così da rafforzare le loro capacità di affrontare le difficoltà legate ai cambiamenti. Rendere meno problematico il passaggio fra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun alunno, recuperando le precedenti esperienze scolastiche, in un momento alquanto delicato della crescita di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la continuità del processo educativo, orientando le abilità dei bambini e ragazzi verso comportamenti adattivi e positivi così da rafforzare le loro capacità di affrontare le difficoltà legate ai cambiamenti. Rendere meno problematico il passaggio fra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun alunno, recuperando le precedenti esperienze scolastiche, in un momento alquanto delicato della crescita di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Doc. classi I°-V°, doc Infanzia e Second. di I° grado

Approfondimento

FINALITÀ

- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;



- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola;
- Costruire fra i docenti dei tre ordini di scuola un linguaggio comune per favorire la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni.

PLANNING DELLE ATTIVITA'

OTTOBRE

Docenti interessati : "Componenti della Commissione Continuità"

I componenti della Commissione Continuità si riuniscono per delineare incontri, interventi e attività da svolgere durante l'anno scolastico.

NOVEMBRE

Docenti interessati:
della Francesca" /

classi prime del "Maria Pia" e ultimo anno Infanzia "Pier

Gasperi"

"Costantinopoli" e classi prime e quinte del "De

Gli alunni si incontrano per festeggiare il nuovo anno scolastico e condividere attività ludico-didattiche.



DICEMBRE

Docenti interessati: Infanzia – “Walt Disney” e “Speedy Gonzales”
Primaria – classi prime e quinte “Maria Pia” e “De Gasperi”

La scuola si apre al territorio ospitando i cinquenni delle Scuole d’Infanzia private. Gli alunni delle quinte, in veste di tutor, accolgono i più piccoli in un clima di festa e mostrano gli spazi della scuola ai visitatori. Le classi prime e quelle dell’Infanzia condividono attività ludico-motorie e di animazione alla lettura.

GENNAIO

Docenti interessati : Infanzia - “Pier della Francesca” e “Costantinopoli”
Primaria – classi prime e quinte “Maria Pia” e “De Gasperi”

I cinquenni si recano nei plessi della Scuola Primaria per condividere con le classi prime attività ludico-motorie e di animazione alla lettura. Gli alunni delle quinte, in veste di tutor, accolgono i più piccoli in un clima di festa e mostrano gli spazi della scuola ai visitatori.

MARZO

Docenti interessati : Infanzia - “Pier della Francesca” e “Costantinopoli”
Primaria classi quinte - “Maria Pia” e “De Gasperi”



Infanzia - "Pier della Francesca" e "Costantinopoli"

Primaria - classi quinte "Maria Pia" e "De Gasperi"

I docenti si incontrano per confrontarsi e condividere informazioni relative agli alunni che effettueranno il passaggio tra i due ordini di scuola. Le riflessioni scaturite agevoleranno l'attivazione di interventi atti a favorire l'accoglienza, l'integrazione e il benessere degli alunni.

*A causa delle recenti dislocazioni dei plessi "Costantinopoli" e "De Gasperi" presso altri edifici, le attività che riguardano queste scuole potrebbero subire alcune modifiche.

● REFERENTE SPORT E SALUTE

Le attività che interessano questa Referenza riguardano le proposte di adesione a progetti sia nazionali e regionali, su sollecitazione del MIUR, dell'USR, l'Asl e dell'Assessorato alla Salute della regione Puglia e sia a progetti di associazioni sportive e culturali del territorio che intendono collaborare con la nostra scuola. Pertanto le azioni svolte sono: - coordinamento delle azioni formative per il personale docente, coerentemente con il RAV e il PdM; - coordinamento delle azioni formative con attenzione alla ricaduta sugli esiti degli alunni; -organizzazione dei progetti, delle iniziative e degli interventi in oggetto nelle fasi progettuali, attuative e di verifica; -supporto al personale scolastico nell'informazione, nella partecipazione e nella divulgazione delle attività afferenti all'area di interesse; -proposta di iniziative formative destinate ai docenti in tema di Sport e Salute, condivise al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti; - gestione delle attività programmate con riguardo particolare alla sicurezza, alle disposizioni logistiche e tempistiche e al trattamento riservato dei dati; - iscrizione nominale dei docenti alle progettualità proposte ed elaborazione dei contenuti e del materiale documentario acquisiti, ai fini del miglioramento del servizio scolastico e dell'offerta formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aspirare al ben... essere di ogni bambino, al fine di conseguire uno stato di benessere fisico, mentale e sociale, dove ognuno possa identificare e realizzare le proprie aspirazioni, soddisfare i propri bisogni, assumere stili di vita salutari. In particolare: - favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica negli alunni; - sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con padronanza, serenità e fiducia; - promuovere stili di vita corretti; - promuovere il successo formativo e scolastico; - condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione; - sperimentare e valutare il senso di responsabilità negli alunni; - valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; - riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle; - coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative; - promuovere pratiche inclusive; - attuare interventi adeguati ai bisogni educativi; - ottimizzare le risorse presenti sul Territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di scuola ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

Per la Scuola dell'Infanzia le attività previste in collaborazione con ASL sono: "FARFALLINA VOLA-VOLA" e "EMOZIONI IN BALLO". Entrambe le attività si rivolgono alla fascia dei piccolissimi fino a cinque anni di età. L'obiettivo è quello di promuovere uno sviluppo armonico psicomotorio e affettivo-relazionale nel bambino nell'ottica di consolidamento delle Life Comp. Inoltre favoriscono e promuovono la partecipazione del singolo e l'inclusione sociale di tutti gli alunni. Attraverso tecniche corporee e gioco-motricità permette di acquisire una forte consapevolezza del proprio corpo, della sua espressione emotiva anche nell'ottica della prevenzione del disagio psicologico.

Un altro progetto in collaborazione con ASL che riguarda sia l'ordine di Scuola dell'Infanzia che la scuola Primaria è denominato "STRETCHING IN CLASSE". Tutte le classi che aderiscono al progetto si impegnano a svolgere (oltre le attività previste di educazione motoria) per 10 minuti al giorno sessioni di stretching dapprima guidato dalle insegnanti e poi via via coordinato dagli alunni più grandi. Questo progetto permette ai nostri alunni di provare il benessere ed il rilassamento dovuto al movimento, ma anche sentire che cosa accade alle loro emozioni.

Per le quarte e quinte classi, invece, il progetto ASL- TARANTO portato avanti dalla nostra scuola prende il nome di "CUORI PENSANTI: MANOVRE SALVAVITA". Questo progetto ha la finalità di fornire agli insegnanti un'adeguata formazione teorica di base sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare al fine di affrontare le tematiche con gli studenti nell'ambito del gruppo classe.

La Scuola, inoltre, partecipa al progetto "ATTIVAMENTE SANI" il quale ha l'obiettivo specifico di coinvolgere in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una metodologia partecipativa e comunicativa finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie per una scuola che attivamente promuove e progetta salute. Attraverso questo progetto si favorisce l'adozione di stili di vita salutari e si promuove il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumenta le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

Da molti anni, in collaborazione con l'A.s.d. Montedoro, per i bambini di prima e seconda di Scuola Primaria sono previsti degli incontri con professionisti del minibasket per promuovere questo sport. Gli obiettivi del progetto si concentrano sostanzialmente sulla promozione e



l'educazione del sistema senso motorio , degli schemi motori, posturali e delle abilità motorie.

Inoltre, per l'anno scolastico 2023/2024, Sport e salute e il Ministero dell'istruzione e del merito promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani il progetto nazionale " Scuola Attiva Kids". Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 2^a e 3^a e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio. Inoltre, fornisce chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti che lo chiederanno.

La Scuola aderisce a tutti i progetti del territorio Nazionale e di Intesa con il territorio locale.

● "UN ARCOBALENO DI PACE SUL MEDITERRANEO" - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria - IRC

Educare il bambino al rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente circostante, al fine di costruire spontaneamente relazioni pacifiche con i pari e con gli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

Risultati attesi

A. Riconoscere i propri sentimenti. B. Gestire emozioni e sentimenti. C. Dominare le emozioni e incanalarle verso obiettivi positivi. D. Rafforzare l'idea che l'altro da me sia un valore aggiunto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi del progetto:

- Conoscere e gestire le proprie emozioni nei rapporti con gli altri.
- Conoscere e gestire le proprie emozioni nei confronti dell'ambiente circostante.

Attività:

- Visione di filmati,
- Conversazione guidata,
- Ascolto di storie,
- Schede didattiche.

Principali metodologie:

Lezione frontale, didattica inclusiva, role play, cooperative learning.

● "EDUSTRADA" - Progetto Curricolare - Educazione Stradale - Scuola dell'Infanzia

Educare e formare i bambini al tema sicurezza stradale, attivando in questo modo il loro senso di responsabilità individuale e collettiva. La sicurezza stradale nel progetto viene intesa come una maturazione etica capace di attivare nel bambino la figura del novo cittadino di domani,



responsabile e consapevole, anche con il coinvolgimento degli adulti di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

Risultati attesi

A. Conoscere se stessi e le proprie abilità/capacità. B. Conoscere l'ambiente e le sue caratteristiche. C. Comprendere gli altri e le regole che governano la società ed in particolare la strada.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di classe ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Webinar
Aule	Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'importanza dei sistemi di ritenuta da utilizzare quando si è trasportati in auto. Poter costruire nei bambini una coscienza critica sulla necessità di utilizzarli sempre anche per brevissime distanze facendo sì che il bambino diventi autonomo nella capacità di allacciarsi da solo la cintura o, in tutti i casi, di fare comprendere loro la necessità di richiedere sempre agli adulti che lo trasportano un aiuto ad allacciarsi le cinture per essere sicuro in auto.

ARGOMENTI TRATTATI:

1. I comportamenti corretti così come previsto dal Codice della Strada.
2. La sicurezza in auto con mamma e papà: i seggiolini, gli adattatori e la cintura di sicurezza.
3. Il vigile.
4. La segnaletica stradale.
5. Rispettiamo l'ambiente!

A conclusione del corso si propone un approfondimento del concetto di mobilità sostenibile correlato al tema dell'ambiente, in linea con quanto dichiarato dalla Commissione Europea "Un futuro ad impatto climatico zero".

La finalità è quella di sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'adozione di comportamenti



responsabili nelle scelte quotidiane così da salvaguardare il nostro Pianeta.

● "ARKEOLAB" - Progetto Curricolare - Valorizzazione dei Beni Culturali - Scuola Primaria

Il progetto realizza percorsi di didattica attiva volti all'approfondimento delle conoscenze dei bambini nei settori dei beni culturali, della storia, dell'archeologia. Si rivolge a tutti i bambini delle classi di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.



Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

Risultati attesi

A. Conoscenza del passato attraverso le fonti storiche. B. Conoscenza e valorizzazione degli scavi archeologici. C. Conoscenza dell'ambiente e dell'archeologia. D. Gestione dei ruoli e proficua partecipazione in attività di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di classe ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Arkeolab propone attività didattiche relative al tema dell'archeologia, modulabili per tempi e contenuti in base alle esigenze formative delle diverse classi. Ogni attività si articolerà in una parte teorica e in una pratica in cui i bambini potranno sperimentare ciò che hanno precedentemente appreso. Le attività prevedono lavori di gruppo, attività laboratoriali ed uscite didattiche. Gli obiettivi e le attività sono differenziate per classe oltre che basate sulle necessità formative delle diverse interclassi.



Le attività previste sono:

per la prima classe: Scoperta di sé stessi e dell'ambiente naturale;

per la seconda classe: Io, l'ambiente e la storia;

per la terza classe: Immergiamoci nella Preistoria;

per la quarta classe: Conosciamo le grandi civiltà fluviali;

per la quinta classe: Le nostre radici - la civiltà greca e romana.

● "CODING IN FIABA" - Progetto Curricolare - Scuola dell'Infanzia

Educare al pensiero computazionale, alla capacità di risolvere i problemi applicando la logica e ragionando sulla strategia migliore per giungere alla soluzione. Favorire l'esperienza arricchendo lo sviluppo cognitivo, in un contesto ludico, scoprendo un nuovo codice di comunicazione. Suscitare interesse esaltando la creatività e la cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

Risultati attesi

- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione. - Favorire lo spirito collaborativo. - Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale. - Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione. - Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. - Stimolare il pensiero creativo e la capacità di problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

ATTIVITA' :

Lettura, conversazione in circle time, drammatizzazione.

Attività di coding unplugged e con robottino

Giochi psicomotori con cody feet

Attività di pixel art (lavoro di gruppo)

Attività laboratoriali: realizzazione del materiale da utilizzare sulla griglia del coding.

OPZIONE METODOLOGICA:

Circle time - cooperative learning - didattica laboratoriale - learning by doing - coding unplugged

● "HELLO... BYE BYE!" - Progetto Curricolare - Scuola dell'Infanzia

Il progetto si propone di: - Sensibilizzare i bambini ad un nuovo codice linguistico; - Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi; - Ricordare vocaboli ed espressioni semplici; - Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi con creatività e fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Innalzare le fasce di livello medio/basse di apprendimento degli alunni fino al raggiungimento del livello 'Avanzato' relativo alle dimensioni dell'apprendimento, formulato nel giudizio descrittivo di fine anno scolastico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

Risultati attesi

1) Lavorare serenamente in gruppo durante le attività in sezione, 2) Partecipare in modo attento alle attività proposte, 3) Potenziare le capacità di ascolto, 4) Imparare a cooperare con gli altri sviluppando di aiuto reciproco e di collaborazione, 5) Sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare piccoli cittadini del mondo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA':

1 Saluto: " Hello...Bye,bye!

2 Presentazioni: " What's your name?"

3 I colori: "The colors"

4 Le emozioni "The emotions"

5 I numeri: "The numbers"

6 Attività di ascolto, comprensione e ripetizione, giochi di logica, giochi motori, attività grafiche

OPZIONE METODOLOGICA:

Circle-time - Cooperative learning – Didattica laboratoriale – Action songs - Mirror act

● "BIMBI IN ARTE" - Progetto Curricolare - Scuola



dell'Infanzia

Avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore. Sviluppare il senso estetico e il pensiero creativo con l'osservazione e la riproduzione e trasformazione di opere d'arte, attraverso i materiali naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze in area STEM.

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi di 'problem solving' per acquisire competenze in area STEM.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la



competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

Risultati attesi

1) Esplorare, conoscere, progettare; 2) Osservare, esprimere emozioni; 3) Scoprire colori e forme e riprodurre opere d'arte; 4) Sviluppare il pensiero creativo; 5) Sperimentare tecniche d'arte diverse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA':

Lettura albo illustrato e conversazione

Libera espressione grafica utilizzando materiale naturale

Raccolta materiale naturale

Riproduzione opere d'arte delle quattro stagioni con materiale naturale

Osservazione e brain storming opere d'arte



OPZIONE METODOLOGICA:

Circle time - brain storming - didattica laboratoriale - cooperative learning - learning by doing - outdoor education

● "RICERCHIAMO... PER TRAMANDARE" - Progetto Extracurricolare - Scuola Primaria

Il Progetto si propone di preservare la storia e la cultura della scuola per le future generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra i gradi scolastici.

Traguardo

Attivare canali di condivisione delle prassi e degli strumenti valutativi al fine monitorare, con riferimento agli standard delle competenze richieste agli alunni delle classi terminali: a) corretto 'trasferimento' delle informazioni curricolari; b) completa restituzione a distanza degli esiti delle prove.

Risultati attesi

1) Coinvolgere attivamente studenti, insegnanti e genitori nel progetto. 2) Creare un archivio digitale e una mostra per condividere la storia della scuola con la comunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA':

Coinvolgimento alunni e genitori;

Ideazione e progettazione opuscolo e mostra finale;

Ideazione e progettazione Reels finale;

Ricerca materiale riguardante la storia della scuola;

Organizzazione incontro finale di restituzione esiti;

Attività di organizzazione del materiale reperito.

OPZIONE METODOLOGICA:

Ricerca-azione; Lezione frontale; Lavori di gruppo; Ricerca storica

● "PENNELLI E PAROLE" - Progetto Extracurricolare - Scuola dell'infanzia e Primaria

Il progetto ha come principali obiettivi: - lo sviluppo della Creatività: i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare la propria creatività attraverso attività artistiche e teatrali; - la promozione del Senso Critico: attraverso il laboratorio di pittura e l'esperienza teatrale, gli alunni e le alunne svilupperanno un senso critico nei confronti delle proprie opere e delle performance degli altri. Impareranno a valutare in modo costruttivo e ad apprezzare la diversità di espressione artistica. - la sensibilizzazione Estetica: gli alunni e le alunne acquisiranno una maggiore consapevolezza e comprensione degli elementi estetici, imparando a riconoscere e apprezzare la bellezza nelle diverse forme d'arte. Questo contribuirà a sviluppare il loro senso



estetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare il pensiero critico, acquisire le competenze sociali e civiche e la competenza di

Traguardo

Avviare e concludere nel volgere di tre anni uno o più percorsi formativi per il potenziamento dell'autonomia personale e per l'acquisizione delle 'soft skills' in area comunicativa e relazionale.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la continuità tra i gradi scolastici.

Traguardo

Attivare canali di condivisione delle prassi e degli strumenti valutativi al fine monitorare, con riferimento agli standard delle competenze richieste agli alunni



delle classi terminali: a) corretto 'trasferimento' delle informazioni curricolari; b) completa restituzione a distanza degli esiti delle prove.

Risultati attesi

- Sviluppo della Creatività - Miglioramento del Senso Critico - Consapevolezza Estetica - Abilità di Collaborazione - Espressione di Emozioni e Idee - Miglioramento delle Abilità Artistiche e Teatrali
- Crescita Individuale e Fiducia in Sé Stessi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA':

- Rotazione tra Laboratorio e Pratica Teatrale
- Lezioni Introdotte
- Improvvisazioni Teatrali Ispirate all'Arte
- Creazione di Scenografie Artistiche
- Mostre d'Arte
- Feedback e Riflessione
- Documentazione Fotografica e Video



OPZIONE METODOLOGICA:

Apprendimento Esperienziale, Approccio Ludico, Apprendimento Cooperativo, Laboratorio di Pittura Interattivo, Improvvisazione Teatrale Guidata, Metodo Comparativo, Riflessione e Discussione, Presentazione delle Opere d'Arte, Drammatizzazione, Utilizzo delle Tecnologie Creative, Valutazione Formativa



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA FESTA DELL'ALBERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

-Coinvolgimento emotivo e partecipazione attiva di tutti gli alunni nelle attività programmate nelle singole sezioni della Scuola dell'Infanzia e classi della Scuola Primaria.

- Sviluppo di un corretto atteggiamento di ascolto, osservazione, interesse nei confronti delle tematiche ambientali legate alla presenza e funzione degli alberi sul territorio locale, nazionale e mondiale.

- Lettura della realtà secondo due modalità: - in chiave scientifica, attraverso una metodologia della ricerca del fare e dello sperimentare grazie alle attività di piantumazione; - in una dimensione di creatività e fantasia, che accoglie i pensieri e i sentimenti dei bambini e li trasforma in racconti, filastrocche, elaborati grafico-pittorici e drammatizzazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La nostra Scuola ha inteso far sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada), potenziando nei bambini e nei ragazzi, in tal senso, la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili.

Molteplici le attività che ogni sezione e classe pianificano nel rispetto degli obiettivi disciplinari curriculari e trasversali di Ed. Civica relativi, nello specifico alla seconda tematica "Sviluppo Sostenibile":

- Conoscenza della normativa nazionale che a partire dal 2011, con la Legge n.10 del Ministero dell'Ambiente, stabilisce la Giornata Nazionale degli Alberi. Giornata che viene celebrata ogni 21 novembre con l'intento di promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all' ambiente.
- Conoscenza delle Associazioni locali e non che operano nel territorio in difesa dell'ambiente.
- Conoscenza delle peculiarità degli alberi quali elementi essenziali per fronteggiare la crisi climatica e non solo.
- Progettazione e realizzazione di semplici esperienze di piantumazione negli spazi interni ed esterni dei singoli plessi scolastici.
- Attivazione di procedure di cura e sostegno nei confronti dei vegetali piantumati finalizzati ad incentivare i processi di sostenibilità ed educazione ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

● Progetto di educazione ambientale "Un albero per il



Futuro" del Ministero della Transizione ecologica e il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti in un percorso di: □ Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI; □

Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;

Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico;

scelta di specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura;

conoscenza dei vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante verranno messe a dimora maggiore sarà il risparmio di CO2 .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti avranno la possibilità, dietro specifica richiesta dell'Istituto, di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più prossimo. Il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche di quelle aree che non sono verdi. Il progetto consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● ECODIDATTICA: Programma #losonoAmbiente



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formare comunità monitoranti con competenze minime per comprendere le varie forme di inquinamento e saper valutare anche i dati, prendendo consapevolezza delle scelte e dei comportamenti da rigenerare. Collegarsi ad altre scuole, ad associazioni ed enti in una prospettiva di service learning per educarsi al futuro.

Costruire percorsi di educazione alla pace che siano interdisciplinari rispetto all'educazione ambientale.

Comprendere gli obiettivi 3 (salute), 12 (consumo e produzione sostenibile), 4 (educazione di qualità) e 16 (pace) dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sviluppare attività concrete per rigenerare comportamenti sani ed ecologici. Ad Esempio: camminare, andare in bicicletta, scegliere alimenti più sani, riciclare e differenziare, adottare criteri etici nella scelta dei prodotti (educazione al consumo critico). I risultati delle attività saranno documentati attraverso slides, mappe concettuali ed altri prodotti digitali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Formazione di un gruppo di raccordo tra le varie scuole della rete Ecodidattica per la condivisione della documentazione delle attività e di prodotti finiti.

Utilizzazione di un padlet (bacheca digitale per capitalizzare i risultati raggiunti e le risorse umane).

Formazione dei docenti.

Eventi su canale Youtube aperti al territorio locale e nazionale di condivisione delle attività di progetto.

Elaborazione di UdA trasversali e strutturazione di Repository didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Programma #IoSonoAmbiente



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Internet a scuola: in classe oltre la classe
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accesso facilitato ad Internet per i docenti e per gli studenti di tutte le classi e sezioni, in tutti i locali didattici e negli uffici di segreteria.

Titolo attività: La rete in classe
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accesso facilitato ad Internet per i docenti e per gli studenti di tutte le classi e sezioni, in tutti i locali didattici e negli uffici di segreteria.

Titolo attività: Laboratori digitali
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di spazi che si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti, contenuti-risorse.

Titolo attività: Piattaforma ARGO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: docenti, personale della scuola, famiglie che non hanno familiarità con la

piattaforma "Argo" e con l'interfaccia grafica del registro elettronico.

Attività di consulenza e risoluzione problemi nell'uso del registro elettronico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INCLUDI...AMO LE
STEAM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgere l'intera utenza della nostra scuola, impegnando i bambini in percorsi di approfondimento delle materie scientifiche, per potenziare i risultati oggettivi degli alunni nelle Ste(A)m, per migliorare nel contempo la qualità dell'inclusione cognitiva-sociale e di genere, promossa nel nostro istituto scolastico.

Titolo attività: I nuovi alfabeti:
pensiero computazionale e coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding in un contesto di gioco;

sviluppo delle competenze logiche e del problem solving in modo creativo ed



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

efficace.

Partecipazione al progetto "PROGRAMMA IL FUTURO" Miur _Cini; Code Week (ottobre), The hour of code (dicembre), iniziative proposte dal prof. Alessandro Bogliolo (Cody Trip) per alunni e docenti.

Certificate of Excellence in Coding Literacy (Comunità europea).

Partecipazione progetto nazionale InnoVAmenti dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: ROSA DIGITALE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza matematico- scientifica tra le bambine.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sensibilizzazione al tema attraverso la partecipazione a Rosadigitale (il marzo delle STEAM).

Titolo attività: Piattaforma Google Workspace for education
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione dell'utilizzo della piattaforma Google Workspace for education (per alunni e docenti) , a cui la scuola è accreditata, a supporto delle attività didattiche a vantaggio di alunni, docenti, personale amministrativo e con attenzione ai temi della privacy. Libri di testo digitali.

Titolo attività: Repository di scuola
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione dell' autoproduzione di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

contenuti didattici , materiali per l'insegnamento tra docenti, tramite l'utilizzo degli strumenti di condivisione offerti dalla Workspace, sito Web, canale Twitter della scuola, Repository e giornalino scolastico "Matite Volanti". Sviluppo di competenze digitali.

Creazione di spazi virtuali integrativi al libro di testo, sia per la personalizzazione dei contenuti che per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Incoraggiare processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione di buone pratiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Form...AZIONE al digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Progetti di formazione d'istituto attraverso i quali si sviluppino competenze di innovazione e sperimentazione: didattica in percorsi laboratoriali di ricerca-azione. Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali, utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana.

Titolo attività: Team dell'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, sarà la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei e progetti afferenti al PNRR.

Titolo attività: Una scuola in rete
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Ambito Territoriale 23, la cui scuola capofila è l'I.I.S.S. "Del Prete- Falcone" e Rete Scuola Digitale propongono iniziative di formazione. Acquisizione di una



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

coscienza/responsabilità professionale attraverso nuovi stimoli culturali, acquisizione di nuove competenze e conoscenze spendibili in ambito professionale.

Titolo attività: PNSD/PTOF
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Misurazione dei risultati in termini di efficienza ed efficacia del lavoro svolto.

Riprogettazione alla luce dei risultati ottenuti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COSTANTINOPOLI - TAAA08302Q

PIER DELLA FRANCESCA - TAAA08304T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e la valutazione precedono, accompagnano e seguono i percorsi curricolari assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione ci si avvale di:

- Elaborati grafico pittorici;
- Esercitazioni pratiche attraverso abilità manipolative e di coordinazione;
- Comunicazione;
- Capacità relazionali e sociali.

Naturalmente la valutazione deve essere oggettiva e imparziale, e pertanto i docenti si avvalgono dei seguenti strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche;
- Documentazione con griglie per fascia d'età e certificazione delle competenze per gli alunni in uscita.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Con la mediazione del gioco, delle attività educative didattiche e delle attività di routine i bambini esplorano l'ambiente circostante e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte



le forme di vita. Pertanto tutti i campi di esperienza concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenze individuati nel curriculum.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'Infanzia il principale strumento per valutare è l'OSSERVAZIONE dei bambini, dei loro elaborati e soprattutto del loro interagire con tutto ciò che li circonda.

L'OSSERVAZIONE, nelle diverse modalità, occasionale e sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione". (Indicazioni Nazionali 2012)

Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc), ci permettono di indagare le CAPACITA' RELAZIONALI ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.D. "MARIA PIA" - TAEE08300V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione e la valutazione precedono, accompagnano e seguono i percorsi curricolari assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione ci si avvale di:

- Elaborati grafico pittorici;
- Esercitazioni pratiche attraverso abilità manipolative e di coordinazione;



- Comunicazione;
- Capacità relazionali e sociali.

Naturalmente la valutazione deve essere oggettiva e imparziale, e pertanto i docenti si avvalgono dei seguenti strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche;
- Documentazione con griglie per fascia d'età e certificazione delle competenze per gli alunni in uscita,
- Rubrica Valutativa.

Allegato:

Rubrica INFANZIA FINALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Con la mediazione del gioco, delle attività educative didattiche e delle attività di routine i bambini esplorano l'ambiente circostante e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita. Pertanto tutti i campi di esperienza concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenze individuati nel curriculum. Per la scuola Primaria i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica si connettono con quelli relativi alla valutazione del comportamento, in particolare ci si riferisce ai tre aspetti verso i quali si orienta lo sviluppo delle competenze stesse:

- COSTRUZIONE DEL SE'
- RELAZIONE CON GLI ALTRI
- RAPPORTO CON LA REALTÀ

Spetta al docente coordinatore elaborare un giudizio valutativo conclusivo, riferendosi ai traguardi di sviluppo delle competenze riportati nelle linee guida. I traguardi di sviluppo delle competenze sono stati tradotti in criteri di valutazione, raccolti in una tabella, con diversi livelli di apprendimento, che tengono conto della specificità della materia in rapporto al livello di scuola considerato: infanzia e primaria.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia il principale strumento per valutare è l'OSSERVAZIONE dei bambini, dei loro elaborati e soprattutto del loro interagire con tutto ciò che li circonda.

L'OSSERVAZIONE, nelle diverse modalità, occasionale e sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione". (Indicazioni Nazionali 2012)

Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc), ci permettono di indagare le CAPACITA' RELAZIONALI ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega la Rubrica Valutativa per tutte le classi della Scuola Primaria. Va precisato che la valutazione in itinere è frutto di osservazioni raccolte dai docenti attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione elaborate in sede dipartimentale; nello specifico è stata adottata una griglia di osservazione per la valutazione in itinere relativa agli obiettivi disciplinari attraverso la quale annotare:

- la tipologia della prova
- la tipologia della situazione : nota/non nota
- le risorse mobilitate: proprie/ fornite dal docente/reperate in altri contesti

Allegato:

Rubrica Primaria 2023-24.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega tabella dei criteri di valutazione del comportamento per la Scuola Primaria.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La validità dell'anno scolastico è disciplinata dal Decreto Lgs 62/2017;

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- totale mancanza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi , pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
- numero elevato di assenze, non giustificate da adeguata motivazione e tali da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti .
- richiesta da parte della famiglia di alunno con disabilità che in accordo con la scuola e con gli operatori dei servizi socio-sanitari ritenga opportuna un'ulteriore permanenza dell'alunno nella Scuola primaria.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.D. "MARIA PIA" - TAEE08300V



MARIA PIA - TAEE08301X

DE GASPERI - TAEE083032

Criteri di valutazione comuni

Si allega la Rubrica Valutativa per tutte le classi della Scuola Primaria.

Allegato:

Rubrica Valutativa Sc Primaria aggiornata.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega tabella dei criteri di valutazione del comportamento per la Scuola Primaria.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SC PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La validità dell'anno scolastico è disciplinata dal Decreto Lgs 62/2017;

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- totale mancanza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi , pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
- numero elevato di assenze, non giustificate da adeguata motivazione e tali da impedire alla scuola



di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti .

-richiesta da parte della famiglia di alunno con disabilità che in accordo con la scuola e con gli operatori dei servizi sociosanitari ritenga opportuna un'ulteriore permanenza dell'alunno nella Scuola primaria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il I Circolo Didattico "Maria Pia di Savoia" è strutturato in quattro plessi: 2 di Scuola primaria e 2 di Scuola dell'Infanzia.

I plessi sono dotati di tutti i comfort adeguati alla permanenza degli alunni con bisogni educativi speciali (ascensori, scivoli, aule predisposte alla didattica individualizzata).

Al fine di tutelare le differenze individuali, la scuola ha previsto una serie di interventi per fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti:

- protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri
- protocollo per la didattica domiciliare
- accordo di intesa con I.C. "C.G. Viola - Taranto (Scuola Polo Inclusione)

La scuola grazie alle buone prassi educative in materia di inclusione, si fa garante della valorizzazione delle differenze individuali al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo- didattico ed educativo di tutti gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dall'a.s. 2022/2023, il P.E.I. viene strutturato in prospettiva bio-psico-sociale, seguendo i codici ICF, come da modelli ministeriali (DM 182/2020) . In seguito al D.M. N. 153 del 1 agosto 2023, contenente le disposizioni correttive al decreto interministeriale n. 182/2020, la scuola adotta i nuovi modelli P.E.I., rivisti alla luce delle modifiche introdotte dal decreto di cui sopra. La stesura del P.E.I. è preceduta da una attenta fase osservativa da parte dell'equipe docente; prima della documentazione relativa all'alunno attraverso il dialogo con le famiglie, poi delle osservazioni sistemiche delle quattro dimensioni di sviluppo e delle modalità di verifica dei processi messi in atto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, ASL, centro territoriale OSMAIRM, famiglie, terapisti esterni quando richiesto dalle famiglie. La condivisione del PEI e le relative modifiche avviene in sede di GLO, alla presenza di tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione. I GLO si riuniscono tre volte l'anno : Verifica iniziale, verifica, intermedia e verifica finale (dove vengono indicate nel PEI le ore consigliate per l'a.s. successivo).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante nella stesura del PEI, fornisce le informazioni circa le terapie e il



funzionamento dell'allievo, partecipa al GLO ed approva il PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità, il nostro circolo ha redatto una rubrica valutativa, che tenendo conto delle quattro dimensioni della prospettiva bio-psico-sociale, valuti ogni alunno in relazione alle sue reali capacità di apprendimento, in accordo con la progettazione prevista dai singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si effettuano percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola attraverso la valutazione dei profili dei singoli alunni.

Approfondimento

A partire dal 2022/2023, il Circolo Didattico si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri non italofoni con la finalità di consentire l'attuazione operativa delle indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/07/99 n. 394 intitolato "Iscrizione scolastica" e nelle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014", trasmesse con la Nota MIUR n. 4233 del 19 febbraio 2014.

Allegato:

Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione scolastica degli alunni stranieri a.s. 2023-24.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Tiene regolari contatti - tramite colloqui o a mezzo telefonico e/o telematico - con il Dirigente scolastico; sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive ed i principi di massima a cui conforma ogni altra funzione delegata; è delegata alla firma autografa in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; firma i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli alunni in osservanza del Regolamento di Circolo e delle norme relative alla responsabilità civile ed amministrativa sulla vigilanza dei minori, in modalità coordinata con il Responsabile di Plesso; vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo anomalie o violazioni al Dirigente scolastico; provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni e l'avvio dell'attività didattica; collabora con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di Circolo, coordinandosi con i colleghi esercitanti funzioni

1



strumentali al PTOF per l'area di pertinenza; partecipa al NIV e lo coordina in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, relazionando sull'andamento organizzativo e sulle decisioni operative assunte in materia di autovalutazione; organizza, coordina e valorizza - all'interno delle direttive ricevute - le risorse umane della scuola: Vice Presidenti di Interclasse ed Intersezione, Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, Referenti di area e/o progetto, Dipartimenti, Commissioni e Gruppi di lavoro; provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, dei progetti, dei concorsi, delle iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione M.I., in collaborazione con i colleghi esercitanti funzioni strumentali al PTOF per l'area di pertinenza, coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; sostituisce il Dirigente scolastico nei colloqui con le famiglie, nelle relazioni con gli Enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; è delegata per le funzioni di ordinaria amministrazione: emissione di circolari e comunicazioni interne; assunzione di decisioni organizzative per la gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, lo sostituisce nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, Scrutini); provvede alla gestione delle classi e ad organizzare il servizio di vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; collabora con il Dirigente scolastico e



provvede in sua assenza al coordinamento dei Referenti Covid nella gestione dei casi di contagio nella scuola, nel tempestivo e proficuo raccordo con l' ASL territorialmente competente, in osservanza della normativa vigente e del Protocollo di Circolo; provvede al ricevimento dei genitori, alla sorveglianza e alla gestione del servizio di vigilanza durante l'intervallo giornaliero e negli spostamenti dei gruppi-classe nei locali scolastici o in caso di slittamento di orari per progettualità specifiche; cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività funzionali e/o aggiuntive all'insegnamento; collabora con il Dirigente scolastico e con il competente Ufficio di Segreteria nella definizione dell'organico dell'autonomia nell'ambito del Circolo; collabora con il Dirigente scolastico e con il competente Ufficio di Segreteria nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi.

Funzione strumentale

Area 1 – “Pianificazione dell’Offerta formativa e documentazione strategica” Area 2 – “Formazione e innovazione metodologico-didattica” Area 3 – “Monitoraggio, valutazione, continuità” Area 4 – “Inclusione e benessere a scuola” Area 5 – “Uscite didattiche e visite guidate”

6

Capodipartimento

Confronto e condivisione delle scelte culturali e metodologiche; produzione di strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi, progettuali; progettazione: significatività e traducibilità delle discipline in percorsi formativi

4



coerenti con il curricolo si scuola.

Responsabile di plesso

Coordinamento delle attività educative e didattiche - Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente scolastico. - Comunica ai colleghi docenti le decisioni della Dirigenza scolastica e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative Fa rispettare il Regolamento d'Istituto. Predispone il piano giornaliero di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri e delle direttive impartite dal Dirigente scolastico, informando tempestivamente gli Uffici di Segreteria. Predispone l'organizzazione degli spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, ecc.) Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del Plesso e segnala eventuali anomalie tecniche al DSGA. - Segnala all'Ufficio di Segreteria guasti ed inoltra richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché disservizi e mancanze improvvise. - Presenta all'Ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Coordinamento delle attività relative alla Salute e alla Sicurezza - Vigila sul rispetto della normativa per la Salute e la Sicurezza nell'edificio scolastico, secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico di concerto con l'RSPP. Collabora all'aggiornamento del Piano di emergenza dell'edificio scolastico e nella predisposizione, di

3



concerto con l'RSPP, delle prove di evacuazione previste nell'anno scolastico. Monitora e controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, nonché i tempi della ricreazione, organizzando l'utilizzo funzionale degli spazi comuni e non comuni. - Regola e controlla, con la massima attenzione, l'accesso occasionale all'edificio scolastico di persone estranee alla scuola, nel rispetto del Regolamento di Circolo. Cura delle relazioni - Facilita le relazioni tra le persone in servizio, a vario titolo, nell'ambiente scolastico. - Riceve le domande e le richieste dei docenti e dei genitori, dandone tempestiva informazione all'Ufficio di Segreteria e, a seconda dei casi, al Dirigente scolastico. Collabora con il personale ATA nella creazione di un clima relazionale contrassegnato da dialogo e cooperazione. Fa affiggere avvisi e manifesti e fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario relativo ad iniziative, manifestazioni o progetti di rilievo educativo, previa autorizzazione del Dirigente scolastico. Cura dei beni - Monitora l'uso, la conservazione, l'acquisizione, il reintegro e la dismissione dei beni non inventariabili, cioè non soggetti ad iscrizione in inventario. Risponde della consistenza e della conservazione dei beni inventariati presenti nel Plesso e che sono stati affidati; - Comunica al consegnatario (DSGA) dei beni inventariati le variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 3.2. delle "Linee Guida per la gestione del patrimonio e degli inventari delle istituzioni scolastiche" e dell'art. 4 comma 3 del "Regolamento per la gestione del patrimonio



e degli inventari del I Circolo Didattico Maria Pia". Il riscontro finale sulla consistenza e sullo stato dei beni inventariati esistenti nel Plesso sarà effettuato al termine delle attività didattiche sulla base dell'elenco fornito dall'amministrazione scolastica. Cura della documentazione Monitora e favorisce la pubblicazione all'Albo della scuola (materiale o digitale) di atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al Personale scolastico. Comunica all'Ufficio di Segreteria, anche integrando con eventuale rapporto scritto, i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. - Custodisce libri, opuscoli e materiale informativo recapitato nel Plesso e ne agevola la condivisione con i colleghi insegnanti e con le famiglie.

Responsabile di laboratorio

Curare l'organizzazione del servizio in oggetto nelle fasi progettuali, attuative e di verifica; effettuare, in collaborazione con l'animatore digitale, il NIV e con il Team digitale, il monitoraggio in itinere degli interventi inerenti all'area di riferimento, allo scopo di attivare le azioni preventive e/o correttive; offrire supporto al personale scolastico nell'utilizzo razionale ed efficace dei laboratori informatici e degli accessori tecnologici in dotazione; proporre soluzioni gestionali - in termini di opportunità tecnica - a riguardo delle componenti hardware e dei sistemi software funzionali al miglioramento dei processi didattici ed organizzativi della scuola; interagire con l'Ufficio di Segreteria ai fini di ottimizzare le procedure di gestione e manutenzione dei laboratori

1



	<p>informatici, anche con riferimento all'attuazione delle misure di sicurezza, registrazione e messa in custodia dei beni; documentare le azioni svolte nell'ambito di riferimento, tramite raccolta, archiviazione e condivisione delle procedure attivate e del materiale formativo eventualmente prodotto.</p>	
Animatore digitale	<p>Secondo il DD n. 50 del 2015 il profilo professionale è rivolto a: la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione della comunità scolastica ad attività formative; il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; la Creazione di soluzioni innovative: per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni del Circolo Didattico.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria affidate al docente specialista rientrano a pieno titolo nel curriculum di scuola.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Curare l'organizzazione delle fasi attuative dei progetti, delle iniziative e degli interventi rientranti nell'area di riferimento; coordinare con i docenti delle classi e delle sezioni interessate le interazioni circa la condizione dell'alunno/a</p>	1



rilevata, al fine di adeguare in modalità riservata i più opportuni interventi con riguardo al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nell'ambito educativo genera le dell'Educazione civica; effettuare, in collaborazione con il NIV, nel rispetto delle prerogative del Collegio dei Docenti, il monitoraggio in itinere degli interventi pertinenti all'area di riferimento, allo scopo di perfezionare i percorsi di Educazione civica ed attivare le azioni preventive e/o correttive del fenomeno bullismo/cyberbullismo; proporre al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti le iniziative formative destinate ai docenti in tema di Educazione civica, di relazione d'aiuto e contrasto del bullismo/cyberbullismo, in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale in materia di Inclusione e Benessere; documentare le azioni svolte in ambito di supporto agli Alunni, tramite raccolta, archiviazione e condivisione, anche con ausilio informatico e telematico, del materiale didattico e formativo prodotto.

Referente SPORTELLLO
D'ASCOLTO

-coordinare con i docenti delle classi e delle sezioni interessate le interazioni circa la condizione dell'alunno/a rilevata, al fine di adeguare in modalità riservate i più opportuni interventi di consulenza e supporto psicologico con riguardo al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo; -effettuare, in collaborazione con il NIV, nel rispetto delle prerogative del Collegio dei Docenti il monitoraggio in itinere degli interventi pertinenti all'area di riferimento, allo scopo di attivare le azioni preventive e/ o correttive del fenomeno di

1



bullismo/cyber bullismo; - curare la formazione personale su tematiche annesse al bullismo e cyber bullismo; - proporre al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti le iniziative formative destinate ai docenti in tema di relazione d'aiuto e contrasto al bullismo e cyberbullismo in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale materia di Inclusione Benessere; - documentare le azioni svolte in ambito di consulenza e supporto agli alunni e famiglie tramite raccolta archiviazione e condivisione anche con ausilio dell'informatico telematico del materiale didattico formativo prodotto

NIV

Redige e revisiona il RAV su piattaforma SNV, in collaborazione con il docente F.S. competente; procede all'aggiornamento del RAV sulla base dei dati raccolti e dei benchmark di riferimento forniti da INVALSI, in collaborazione con le funzioni strumentali di competenza; individua le criticità emergenti e le priorità strategiche con i relativi obiettivi di riferimento; predispone e revisiona il PdM e ne cura l'attuazione delle azioni; effettua, in collaborazione con le funzioni strumentali di competenza, il monitoraggio in itinere per attivare le azioni preventive e/o correttive; elabora e somministra i questionari di customer satisfaction; effettua la tabulazione degli esiti della customer satisfaction ai Genitori, al personale Docente e ATA; condivide la customer satisfaction con la comunità scolastica; collabora, in fase di aggiornamento annuale, all'elaborazione del PTOF; redige la Rendicontazione Sociale (RS).

7

Addetto servizio stampa Curare la comunicazione istituzionale ad extra e 1



e comunicazione

le relazioni informative con gli Enti pubblici e privati del territorio locale; divulgare iniziative, progetti ed eventi scolastici presso le testate giornalistiche locali a mezzo stampa, radio e web; redige il magazin scolastico "Matite Volanti" in formato cartaceo e/o digitale, nella periodicità stabilita con il D.S. e nel rispetto delle norme vigenti in materia di privacy; sollecitare la partecipazione dei docenti, degli alunni e delle famiglie alle iniziative pubblicitiche e promozionali programmate dalla scuola con mezzi d'informazione propri o messi a disposizione dalla scuola; promuovere iniziative progettuali - in utile raccordo con la progettazione curriculare - atte a valorizzare il protagonismo attivo degli alunni nelle operazioni redazionali e, in generale, nei processi comunicativi della Scuola; promuovere iniziative didattiche ed eventi pubblici per la valorizzazione della cultura linguistica e della pratica giornalistica, in collaborazione con il NIV, in coerenza con il PTOF vigente e nel rispetto delle prerogative del Collegio dei Docenti e della normativa vigente in materia di privacy.

Responsabile Biblioteca scolastica

Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella biblioteca del plesso;
Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente — previa autorizzazione di accesso del DS — delle famiglie; Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca in collaborazione con il referente di plesso e coi docenti accompagnatori

2



degli alunni; sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audiovisivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col Dirigente scolastico o suo Collaboratore; organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col Dirigente scolastico o suo Collaboratore; relazionare periodicamente al Dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare ad eventuali riunioni convocate con i docenti esercitanti FF.SS.

Referente per l'area didattica e formativa di cui al Protocollo "Unicef"

Curare l'organizzazione dei progetti, delle iniziative e degli interventi relativi al Progetto Unicef "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi" nelle fasi progettuali, attuative e di verifica; effettuare, in collaborazione con il NIV, il monitoraggio in itinere dei progetti nell'ambito Unicef, delle iniziative e degli interventi pertinenti all'area di riferimento, allo scopo di attivare le azioni preventive e/o correttive; offrire supporto al personale scolastico nell'informazione, nella partecipazione e nella divulgazione delle attività afferenti all'area d'interesse; curare la formazione personale, anche avvalendosi delle iniziative simili promosse nell'ambito locale o dall'USR Puglia; proporre iniziative formative destinate ai docenti in tema di sostegno all'infanzia, sviluppo delle potenzialità dei bambini, con preventiva informazione al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti, in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale in materia di

1



	<p>Formazione; interagire con i docente Responsabile di Plesso e con l'Ufficio di Segreteria ai fini di ottimizzare le procedure di gestione delle attività programmate per l'area di referenza, con riguardo particolare alla sicurezza, alle disposizioni logistiche/ tempistiche e al trattamento riservato dei dati; documentare le azioni svolte nell'ambito di referenza tramite raccolta, archiviazione e condivisione delle procedure attivate e del materiale formativo eventualmente prodotto</p>	
Componente COMMISSIONE INVALSI	<p>Effettuare un controllo del materiale INVALSI; effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori presenziare la riunione preliminare; coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria; partecipare alla riunione preliminare nella giornata di somministrazione alle ore 7,40 e ritirare il materiale necessario e prendere conoscenza in modo approfondito delle procedure descritte nel manuale del sommministratore prima della data prevista per la somministrazione; prendere conoscenza in modo approfondito del protocollo di somministrazione prima della data prevista per la somministrazione procedere, in collaborazione con i docenti delle classi, alla etichettatura dei fascicoli secondo quanto indicato nel manuale del somministratore; assicurarsi, con la collaborazione dei docenti, che ciascun allievo riceva in modo corretto i materiali appositamente predisposti somministrare le prove nel modo indicato nel</p>	5



manuale del somministratore assicurarsi che la somministrazione avvenga nei tempi stabiliti sistemare la documentazione in maniera ordinata all'interno delle cartelline consegnare le cartellina complete di tutta la documentazione al Dirigente scolastico o a un suo delegato - inserire sull'apposito modulo web le risposte date dagli alunni alle domande chiuse delle prove — che sono la stragrande maggioranza — (in questo caso si tratta semplicemente di selezionare la lettera della risposta data dall'alunno) correggere sui fascicoli le risposte alle domande aperte e codificare sul modulo web le risposte scritte dagli alunni alle domande aperte, secondo le istruzioni fornite a questo proposito dall' INVALSI nella griglia di correzione. Le risposte codificate (corretta, errata, ecc.) sono inserite dall'incaricato nel predetto modulo per l'inserimento delle risposte degli allievi elaborare i dati relativi agli esiti delle Prove standardizzate in una relazione organica ed unitaria da presentare al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti favorire nella comunità scolastica la condivisione e l'analisi dei dati relativi agli esiti delle Prove standardizzate

Referente SPORT e
SALUTE

Curare l'organizzazione dei progetti, delle iniziative e degli interventi in oggetto nelle fasi progettuali, attuative e di verifica; effettuare, in collaborazione con il NIV, il monitoraggio in itinere dei progetti, delle iniziative e degli interventi pertinenti all'area di riferimento, allo scopo di attivare le azioni preventive e/o correttive; offrire supporto al personale scolastico nell'informazione, nella partecipazione e nella divulgazione delle attività

1



affidenti all'area d'interesse; curare la formazione personale, anche avvalendosi delle iniziative promosse nell'ambito locale o dall'USR Puglia; proporre iniziative formative destinate ai docenti in tema di Sport e Salute al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti, in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale in materia di Formazione; interagire con il docente Responsabile di Plesso e con l'Ufficio di Segreteria ai fini di ottimizzare le procedure di gestione delle attività programmate per l'area di referenza, con riguardo particolare alla sicurezza, alle disposizioni logistiche/ tempistiche e al trattamento riservato dei dati; documentare le azioni svolte nell'ambito di referenza tramite raccolta, archiviazione e condivisione delle procedure attivate e del materiale formativo eventualmente prodotto.

Componente
COMMISSIONE ED:CIVICA

Collaborare all'organizzazione delle fasi attuative dei progetti, delle iniziative e degli interventi rientranti nell'area di referenza; favorire il coordinamento con i docenti delle classi e delle sezioni interessate circa la condizione degli alunni, al fine di adeguare in modalità riservata i più opportuni interventi con riguardo al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nell'ambito educativo generale dell' Educazione Civica; collaborare all'effettuazione, in proficuo raccordo con il NIV, nel rispetto delle prerogative del Collegio dei Docenti, del monitoraggio in itinere degli interventi pertinenti all'area di referenza, allo scopo di perfezionare i percorsi di Educazione civica ed attivare le azioni preventive e/o

5



correttive del fenomeno di bullismo/cyberbullismo; elaborare proposte al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti relative alla formazione dei docenti in tema di Educazione civica, di relazione d'aiuto e contrasto del bullismo/cyberbullismo, in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale in materia di Inclusione e Benessere; contribuire alla documentazione delle azioni svolte in ambito di supporto agli Alunni, tramite raccolta, archiviazione e condivisione, anche con ausilio informatico e telematico, del materiale didattico e formativo prodotto.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestione Gecodoc perposta elettronica in entrata ed in uscita, trasmissione documentisul sito web e registro elettronico.

Ufficio acquisti

Gestione istruttoria per procedure di acquisti, tenuta patrimonio econtabilità.

Ufficio per la didattica

Gestione stato giuridico ed economico del personale docente ed ATA a tempo indeterminato.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione stato giuridico ed economico del personale a tempo determinato.

Area alunni

estione fascicoli alunni, corrispondenza con le famiglie ed organi collegiali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.mariapiasg.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ECODIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INSIEME CONTRO LA DISPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACSI: Legger...mente/attiva...mente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **INCLUDIAMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTEZIONE CIVILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "METTIAMOCI AL SICURO!" - Corso di formazione e aggiornamento ex D. Lgs. 81-2008

Il corso si prefigge di condividere ed elaborare contenuti, strumenti e indicazioni operative per formare ed aggiornare i docenti in materia di tutela della salute e promozione della sicurezza in ambiente scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Figure sensibili - Organigramma per la sicurezza

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 " APP E STRUMENTI"



Il percorso si prefigge di affinare le abilità e le prassi metodologiche dei docenti al fine di progettare e implementare attività didattiche per il potenziamento delle competenze STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti del Circolo

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "AUTISMO A SCUOLA" - Secondo corso base

Il corso di formazione mira a fornire prassi educative volte alla gestione di bambini nello spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti senza titolo di specializzazione sostegno

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "PERCORSI FORMATIVI IN ANNO DI FORMAZIONE E PROVA"

Le azioni di formazione sono congruenti con i bisogni formativi espressi dai singoli docenti in anno di formazione e prova.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: "AGGIORNAMENTO E PROGETTAZIONE DI UDA E UTILIZZO DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE"

Corso di formazione in vista dell'imminente bando di concorso per gli insegnanti di IRC.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti IRC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE" - Concorso Nazionale

Il corso si propone l'obiettivo di fornire aggiornamenti e approfondimento rispetto alla cultura dello sviluppo sostenibile, con riferimenti anche al contesto europeo e internazionale. Promuove, inoltre, un approccio integrato e interdisciplinare sui temi dello sviluppo sostenibile nell'ambito dello studio delle discipline STEM e dell'insegnamento dell'educazione civica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "CAMBIAMO SGUARDO" - Diffondere la cultura dell'Inclusione

"Cambiamo sguardo" è il progetto didattico rivolto alle scuole di ogni ordine e grado per conoscere e fare esperienza dei diritti delle persone con disabilità e diffondere la cultura dell'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro • Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 3.1 "COMPETENZE LINGUISTICHE E CLIL"

I corsi sono mirati: - a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL; - a potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 "COMPETENZE



DIGITALI"

I percorsi sono erogati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2,

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata effettuata attraverso l'interlocuzione costante con tutti i docenti della scuola. Sono state raccolte le diverse esigenze e preferenze in ambito formativo, nonché selezionate le opzioni maggiormente coerenti con le priorità individuate.